



Dmail Group
s.p.a.

Dmail Group S.p.A.
Sede Legale e Amministrativa: Via G. Ripamonti n. 89 – 20141 Milano (MI)
Capitale Sociale 15.300.000 euro - C.F. e P. IVA e Registro imprese: 12925460151

RELAZIONE SEMESTRALE SINTETICA CONSOLIDATA
AL 30 GIUGNO 2006

INDICE:

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE	Pag.	04
1.1 – ORGANI SOCIALI	Pag.	05
1.2 – ATTIVITÀ E STRUTTURA DEL GRUPPO	Pag.	07
1.3 – RISORSE UMANE	Pag.	07
1.4 – PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DEL GRUPPO	Pag.	08
• ANDAMENTO DELLA GESTIONE E RISULTATI DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2006	Pag.	09
• RISULTATI PER AREA DI ATTIVITÀ	Pag.	11
• RISULTATI DELLA CAPOGRUPPO	Pag.	13
1.5 – EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	Pag.	14
1.6 – FATTI DI RILIEVO DEL PRIMO SEMESTRE	Pag.	14
2. RELAZIONE SEMESTRALE SINTETICA IN FORMA CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2006	Pag.	15
2.1 – STATO PATRIMONIALE SINTETICO CONSOLIDATO	Pag.	16
2.2 – CONTO ECONOMICO SINTETICO CONSOLIDATO	Pag.	17
2.3 – PROSPETTO SINTETICO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	Pag.	17
2.4 – RENDICONTO FINANZIARIO SINTETICO	Pag.	18
NOTE ESPLICATIVE ALLA RELAZIONE SEMESTRALE SINTETICA CONSOLIDATA	Pag.	19
NOTA 1 – FORMA CONTENUTO E ALTRE INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	Pag.	20
• FORMA E CONTENUTO		
• AREA DI CONSOLIDAMENTO		
• VARIAZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO		
NOTA 2 – PRINCIPI CONTABILI	Pag.	23
• PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO		
• PRINCIPI DI DETTAGLIO VARIE VOCI		
NOTA 3 – AGGREGAZIONI AZIENDALI (ACQUISIZIONI)	Pag.	34
NOTA 4 – AVVIAMENTO ED ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI A VITA INDEFINITA	Pag.	36
NOTA 5 – ATTIVITÀ IMMATERIALI A VITA DEFINITA	Pag.	36
NOTA 6 – ATTIVITÀ MATERIALI (DI PROPRIETÀ ED IN LOCAZIONE FINANZIARIA)	Pag.	36
NOTA 7 – ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI E ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE	Pag.	37
NOTA 8 – RIMANENZE DI MAGAZZINO	Pag.	37
NOTA 9 – CREDITI COMMERCIALI, VARI E ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI	Pag.	38
NOTA 10 – TITOLI DIVERSI DALLE PARTECIPAZIONI	Pag.	38
NOTA 11 – CREDITI FINANZIARI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	Pag.	38
NOTA 12 – CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ EQUIVALENTI	Pag.	38
NOTA 13 – PATRIMONIO NETTO	Pag.	38
NOTA 14 – PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI	Pag.	39
NOTA 15 – TFR E ALTRI FONDI PER IL PERSONALE	Pag.	39
NOTA 16 – FONDO IMPOSTE DIFFERITE	Pag.	39
NOTA 17 – FONDI PER RISCHI E ONERI FUTURI	Pag.	40
NOTA 18 – DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI	Pag.	41
NOTA 19 – PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	Pag.	41
NOTA 20 – DEBITI COMMERCIALI, PER IMPOSTE E ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI	Pag.	41
NOTA 21 – DIVIDENDI CORRISPOSTI	Pag.	42
NOTA 22 – RICAVI	Pag.	42
NOTA 23 – ACQUISTI	Pag.	43
NOTA 24 – COSTI PER SERVIZI	Pag.	43
NOTA 25 – COSTI PER IL PERSONALE	Pag.	44
NOTA 26 – ALTRI COSTI OPERATIVI	Pag.	44
NOTA 27 – AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	Pag.	44
NOTA 28 – PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Pag.	44
NOTA 29 – IMPOSTE	Pag.	45
NOTA 30 – UTILE PER AZIONE	Pag.	45
NOTA 31 – INFORMAZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ	Pag.	45
NOTA 32 – RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Pag.	49
NOTA 33 – FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PRIMO SEMESTRE	Pag.	52
3. PROSPETTI CONTABILI DMAIL GROUP S.p.A.	Pag.	53
3.1 – STATO PATRIMONIALE	Pag.	54
3.2 – CONTO ECONOMICO	Pag.	55
3.3 – PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	Pag.	55
3.4 – RENDICONTO FINANZIARIO	Pag.	56
APPENDICE		
4. EFFETTI DERIVANTI DALLA TRANSIZIONE AGLI IAS/IFRS DI DMAIL GROUP S.p.A.	Pag.	57

4.1 – TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI	Pag.	58
4.2 – APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI	Pag.	59
4.3 – CRITERI DI VALUTAZIONE	Pag.	59
4.4 – EFFETTI DELLA TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI SUL PATRIMONIO NETTO AL 1° GENNAIO 2005	Pag.	65
4.5 – PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 1 GENNAIO 2005	Pag.	66
4.6 – EFFETTI SULLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA AL 1° GENNAIO 2005	Pag.	67
4.7 – EFFETTI DELLA TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI SUL PATRIMONIO NETTO E SUL RISULTATO AL 31 DICEMBRE 2005	Pag.	67
4.8 – PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2005	Pag.	69
4.9 – PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DEL CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2005	Pag.	70
4.10 – EFFETTI SULLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA AL 31 DICEMBRE 2005	Pag.	70
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DELLA RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2006	Pag.	71
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SULLA TRANSAZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS DI DMAIL GROUP S.P.A.	Pag.	74



Dmail Group
s.p.a.

Dmail Group S.p.A.
Sede Legale e Amministrativa: Via G. Ripamonti n. 89 – 20141 Milano (MI)
Capitale Sociale 15.300.000 euro - C.F. e P. IVA e Registro imprese: 12925460151

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.1 ORGANI SOCIALI

Consiglio d'Amministrazione

<i>Presidente e Amministratore Delegato</i>	Adrio Maria de Carolis
<i>Amministratore Delegato</i>	Gianluigi Vigano'
<i>Consiglieri</i>	Maurizio Valliti Mario Volpi Giuliano Vaccari
<i>Consiglieri Indipendenti</i>	Luca De Martini Andrea Zanone Poma

Collegio Sindacale

<i>Presidente</i>	Lorenzo Ravizza
<i>Sindaci Effettivi</i>	Angelo Galizzi Mauro Bottega
<i>Sindaci Supplenti</i>	Giampaolo Targia Luigi Pirovano

Società di revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Comitato per la remunerazione

<i>Indipendente</i>	Luca De Martini
<i>Indipendente</i>	Andrea Zanone Poma
<i>Non esecutivo</i>	Maurizio Valliti

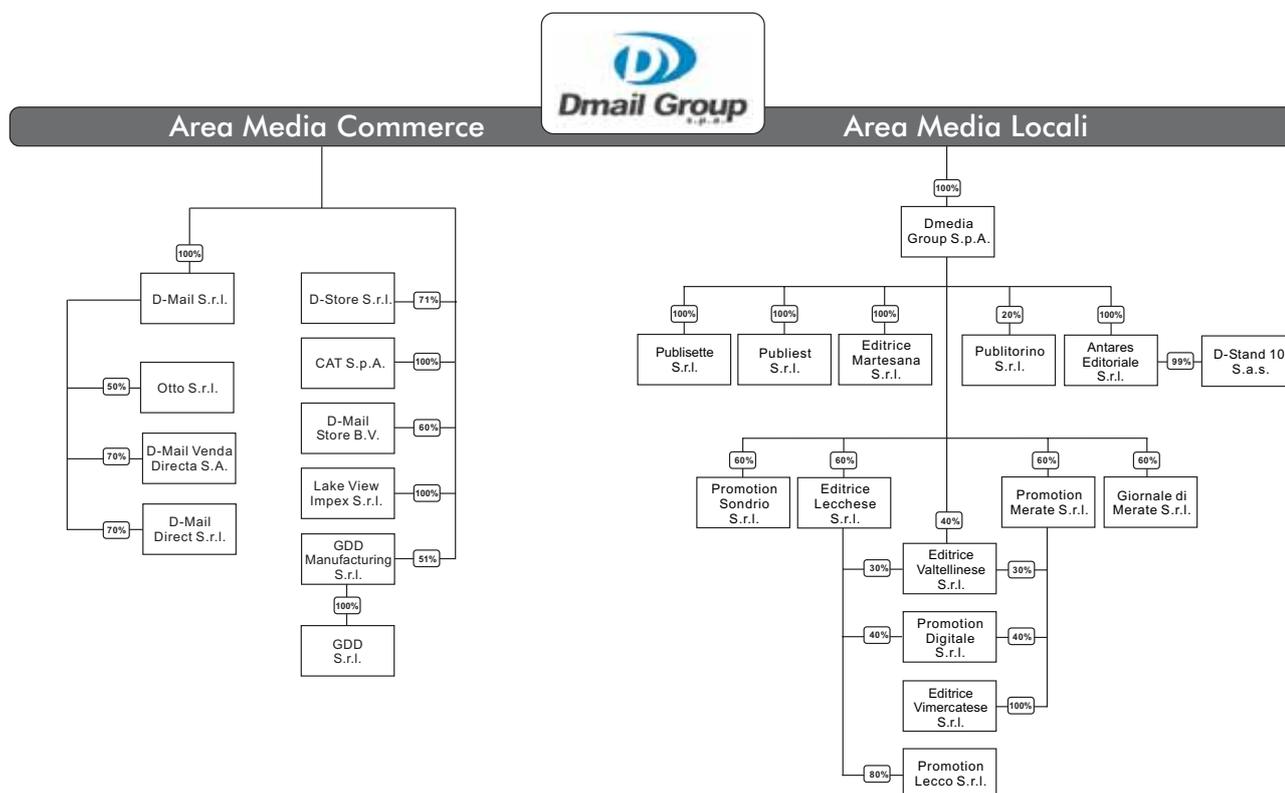
Comitato di controllo interno

<i>Responsabile</i>	Luisa Fabiani
<i>Indipendente</i>	Luca De Martini
<i>Indipendente</i>	Andrea Zanone Poma
<i>Non esecutivo</i>	Mario Volpi

I componenti del Comitato di controllo interno e del Comitato per la remunerazione sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 4 maggio 2005.

1.2 ATTIVITÀ E STRUTTURA DEL GRUPPO

Dmail Group S.p.A. è la capogruppo che controlla direttamente ed indirettamente le altre società così come rappresentato dallo schema di seguito allegato.



1.3 RISORSE UMANE

La seguente tabella illustra il numero dei dipendenti per ciascuna società del Gruppo:

SOCIETÀ	30/06/2006	31/12/2005	30/06/2005
Dmail Group S.p.A.	3	2	2
D-MAIL S.r.l.	57	57	52
GDD Manufacturing S.r.l.	52		
CAT Import Export S.p.A.	25	23	23
D-MAIL VENDA DIRECTA SA	28	28	27
D-MAIL DIRECT S.r.l.	10	9	2
Gruppo D-Media Group S.p.A.	104	101	78
Totale	279	220	184

1.4 PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DEL GRUPPO

PRINCIPALI DATI ECONOMICI	1° SEM. 2006	1° SEM. 2005	Var.	Var. %
Ricavi e altri proventi operativi	30.450	24.827	5.623	22,65%
Risultato operativo lordo	2.611	2.513	98	3,90%
Risultato operativo netto	1.456	1.746	(289)	-16,56%
Risultato ante imposte	1.045	1.410	(364)	-25,84%
Risultato Netto	321	782	(460)	-58,91%
Utile per azione (euro)	0,047	0,105		

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI/FINANZIARI	30/06/2006	31/12/2005	30/06/2005
Patrimonio netto di Gruppo e di terzi	31.361	32.682	33.076
Patrimonio netto di Gruppo	30.393	31.641	32.027
Patrimonio netto di Terzi	968	1.041	1.049
Capitale investito netto	40.756	34.335	35.188
Posizione finanziaria netta	(9.467)	(1.566)	(2.042)
Dividendi distribuiti	765	765	765

	30/06/2006	31/12/2005	Var.
Debito Verso Banche a breve termine	(10.994)	(5.360)	(5.634)
Debito Verso Banche a medio/lungo termine	(1.797)	(340)	(1.457)
Disponibilità liquide	3.324	4.134	(810)
Indebitamento netto	(9.467)	(1.566)	(7.901)



ANDAMENTO DELLA GESTIONE E RISULTATI DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2006

I ricavi consolidati del primo semestre sono pari a 30,4 milioni di euro, in crescita del 23% rispetto al semestre di confronto.

L'area Media Commerce cresce nel semestre del 24%, con ricavi pari a 20,3 milioni di euro e con un margine operativo lordo di 2,3 milioni di euro, in crescita dell'12%.

L'area Media Locali cresce nel semestre del 24%, con ricavi pari a 10,2 milioni di euro e con un margine operativo lordo di 1,2 milioni di euro, in crescita del 20%.

Complessivamente, il margine operativo lordo generato dalla gestione industriale nel semestre, è pari a 3,5 milioni di euro, in crescita del 15% rispetto al semestre di confronto.

Il margine operativo lordo consolidato risulta essere positivo per 2,6 milioni di euro nel semestre ed in crescita del 4%, il risultato ante imposte consolidato, positivo per 1,045 milioni di euro nel semestre (+1,4 milioni di euro al 30 giugno 2005), sconta maggiori ammortamenti (387 mila euro nel semestre) e maggiori oneri finanziari netti (75 mila euro nel semestre), generati dalle forti politiche di investimento, sviluppo e remunerazione degli azionisti, intraprese dal Gruppo.

La posizione finanziaria netta risente dei forti investimenti effettuati nel semestre di riferimento ed in particolare dovuti ad operazioni di finanza straordinaria, acquisizioni ed advisory per circa 6,5 milioni di euro, acquisto azioni proprie per 1,6 milioni di euro ed al pagamento del dividendo agli azionisti per 765 mila euro.

Per il sostegno del piano di investimenti intrapresi, Unicredit Banca, Banca Intesa e Banca Popolare Italiana, nel corso dello scorso mese di luglio, hanno deliberato a favore del Gruppo finanziamenti a medio/lungo termine per complessivi 12,5 milioni di euro.

Conto Economico Consolidato	30/06/2006	30/06/2005	Var.	Var.%
Ricavi	28.814	23.084	5.731	25%
Altri ricavi	1.635	1.743	(108)	-6%
Totale ricavi e altri proventi operativi	30.450	24.827	5.623	23%
Costi per acquisti	(9.541)	(7.356)	(2.185)	30%
Margine lordo di contribuzione	20.909	17.471	3.438	20%
Costi per servizi	(13.499)	(11.203)	(2.296)	20%
Costi per il personale	(3.757)	(2.745)	(1.012)	37%
Altri costi operativi	(1.042)	(1.010)	(33)	3%
Margine operativo lordo	2.611	2.513	98	4%
Ammortamenti e svalutazioni	(1.155)	(768)	(387)	50%
Risultato operativo netto	1.456	1.746	(289)	-17%
Proventi (oneri) finanziari netti	(411)	(336)	(75)	22%
Risultato ante imposte	1.045	1.410	(364)	-26%
Imposte	(724)	(628)	(96)	15%
Risultato netto	321	782	(460)	-59%

Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato	30/06/2006	Var.%	31/12/05	Var.%
Immobilizzazioni Immateriali	19.412	47,6%	17.391	50,7%
Immobilizzazioni Materiali	17.591	43,2%	11.794	34,4%
Immobilizzazioni Finanziarie	102	0,2%	89	0,3%
Attivo Immobilizzato Netto	37.105	91,0%	29.275	85,3%
Rimanenze	7.371	18,1%	5.165	15,0%
Crediti Commerciali	18.572	45,6%	12.618	36,7%
Debiti Commerciali	(16.499)	-40,5%	(11.014)	-32,1%
Altre attività/passività	(1.632)	-4,0%	2.031	5,9%
Capitale d'esercizio	7.813	19,2%	8.800	25,6%
Fondi per rischi ed Oneri e per Imposte differite	(2.467)	-6,1%	(2.325)	-6,8%
Fondi per benefici ai dipendenti	(1.695)	-4,2%	(1.414)	-4,1%
Capitale investito Netto Operativo	40.756	100,0%	34.335	100,0%
CIN attività destinate alla vendita				
Capitale investito Netto	40.756	100,0%	34.335	100,0%
Patrimonio Netto	31.361	76,9%	32.682	95,2%
Debiti finanziari a medio lungo termine	1.797	4,4%	340	1,0%
Debiti finanziari a breve termine	11.076	27,2%	5.495	16,0%
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	(3.477)	-8,5%	(4.135)	-12,0%
Disponibilità destinate alla vendita			(46)	-0,1%
Indebitamento Finanziario Netto (disponibilità)	9.395	23,1%	1.653	4,8%
Totale fonti di finanziamento	40.756	100,0%	34.335	100,0%

RISULTATI PER AREA DI ATTIVITÀ

AREA MEDIA COMMERCE

I risultati dell'area Media Commerce, in notevole crescita, scontano, d'altra parte, la riduzione dei ricavi e della marginalità lorda di CAT, pari a 325 mila euro nel semestre, e la spesatura di tutti i costi di start up delle attività in Olanda e Romania, pari complessivamente a circa 100 mila euro, mentre il Portogallo risente della contrazione dei consumi generalizzata del Paese, nel quale inoltre, nel semestre appena concluso, è intervenuto un aumento dell'aliquota IVA.

Media Commerce	30/06/2006	30/06/2005	Var.	Var.%
Ricavi	19.128	15.418	3.711	24%
Altri ricavi	1.206	945	260	28%
Totale ricavi e altri proventi operativi	20.334	16.363	3.971	24%
Costi per acquisti	(8.501)	(6.462)	(2.039)	32%
Margine lordo di contribuzione	11.833	9.901	1.932	20%
Costi per servizi	(6.625)	(5.764)	(861)	15%
Costi per il personale	(2.205)	(1.542)	(663)	43%
Altri costi operativi	(671)	(519)	(153)	29%
Margine operativo lordo	2.331	2.076	255	12%
Ammortamenti e svalutazioni	(667)	(411)	(256)	62%
Risultato operativo netto	1.664	1.665	(1)	
Proventi (oneri) finanziari netti	(179)	(281)	102	-36%
Risultato ante imposte	1.485	1.384	101	7%
Imposte	(691)	(594)	(97)	16%
Risultato netto	794	790	5	1%

CAT Import Export S.p.A.	30/06/2006	30/06/2005	Var.	Var.%
Ricavi	5.044	5.599	(555)	-10%
Altri ricavi	85	87	(2)	-3%
Totale ricavi e altri proventi operativi	5.129	5.686	(557)	-10%
Costi per acquisti	(2.625)	(2.704)	79	-3%
Margine lordo di contribuzione	2.503	2.982	(479)	-16%
Costi per servizi	(1.034)	(1.216)	182	-15%
Costi per il personale	(521)	(497)	(23)	5%
Altri costi operativi	(18)	(13)	(5)	36%
Margine operativo lordo	931	1.256	(325)	-26%
Ammortamenti e svalutazioni	(163)	(248)	84	-34%
Risultato operativo netto	768	1.008	(240)	-24%
Proventi (oneri) finanziari netti	21	(109)	130	-119%
Risultato ante imposte	789	899	(110)	-12%
Imposte	(286)	(336)	50	-15%
Risultato netto	503	563	(60)	-11%

Dmail Italia	30/06/2006	30/06/2005	Var.	Var.%
Ricavi	9.776	8.814	963	11%
Altri ricavi	828	735	94	13%
Totale ricavi e altri proventi operativi	10.605	9.549	1.056	11%
Costi per acquisti	(4.427)	(3.742)	(685)	18%
Margine lordo di contribuzione	6.178	5.807	371	6%
Costi per servizi	(3.993)	(3.804)	(188)	5%
Costi per il personale	(824)	(810)	(15)	2%
Altri costi operativi	(352)	(404)	52	-13%
Margine operativo lordo	1.009	790	220	28%
Ammortamenti e svalutazioni	(121)	(132)	12	-9%
Risultato operativo netto	889	657	231	35%
Proventi (oneri) finanziari netti	(18)	(158)	141	-89%
Risultato ante imposte	871	499	372	75%
Imposte	(389)	(259)	(130)	50%
Risultato netto	482	240	242	101%

Dmail Estero	30/06/2006	30/06/2005	Var.	Var.%
Ricavi	1.596	1.593	3	
Altri ricavi	120	123	(3)	-3%
Totale ricavi e altri proventi operativi	1.716	1.717	(1)	
Costi per acquisti	(736)	(590)	(147)	25%
Margine lordo di contribuzione	980	1.127	(147)	-13%
Costi per servizi	(791)	(759)	(31)	4%
Costi per il personale	(274)	(235)	(39)	16%
Altri costi operativi	(87)	(102)	15	-15%
Margine operativo lordo	(171)	31	(202)	
Ammortamenti e svalutazioni	(31)	(31)		-1%
Risultato operativo netto	(201)		(202)	
Proventi (oneri) finanziari netti	(12)	(14)	2	-13%
Risultato ante imposte	(213)	(14)	(200)	
Imposte	15	1	14	
Risultato netto	(198)	(13)	(186)	

GDD Manufacturing S.r.l.	2° trim. 06
Ricavi	3.539
Altri ricavi	225
Totale ricavi e altri proventi operativi	3.764
Costi per acquisti	(1.547)
Margine lordo di contribuzione	2.217
Costi per servizi	(853)
Costi per il personale	(586)
Altri costi operativi	(215)
Margine operativo lordo	562
Ammortamenti e svalutazioni	(353)
Risultato operativo netto	209
Proventi (oneri) finanziari netti	(170)
Risultato ante imposte	39
Imposte	(31)
Risultato netto	8

AREA MEDIA LOCALI

I ricavi e il margine operativo lordo dell'area dei Media Locali crescono in linea con il trend, molto positivo, già consolidato nel 2005. La crescita degli ammortamenti deriva dalle forti politiche di investimento implementate, mentre, per gli oneri finanziari, valgono le considerazioni già svolte in merito alla funzione centralizzata di finanza del Gruppo.

DMEDIA	30/06/2006	30/06/2005	Var.	Var.%
Ricavi	9.770	7.649	2.121	28%
Altri ricavi	419	586	(166)	-28%
Totale ricavi e altri proventi operativi	10.189	8.235	1.954	24%
Costi per acquisti	(1.032)	(891)	(141)	16%
Costi per servizi	(6.232)	(4.924)	(1.309)	27%
Costi per il personale	(1.448)	(1.149)	(298)	26%
Altri costi operativi	(300)	(288)	(12)	4%
Margine operativo lordo	1.176	982	194	20%
Ammortamenti e svalutazioni	(432)	(324)	(108)	33%
Risultato operativo netto	745	658	87	13%
Proventi (oneri) finanziari netti	(220)	(137)	(83)	60%
Risultato ante imposte	525	521	4	1%
Imposte	(331)	(247)	(85)	34%
Risultato netto	193	274	(80)	-29%

RISULTATI DELLA CAPOGRUPPO

I costi operativi della holding crescono nel semestre di 92 mila euro e sono costituiti essenzialmente da servizi di carattere societario, legale, tesoreria e compensi all'organo amministrativo.

I proventi finanziari netti relativi al primo semestre 2005 comprendevano dividendi per 1,09 milioni di euro.

Dmail Group S.p.A.	30/06/2006	30/06/2005	Var.	Var.%
Ricavi		6	(6)	
Altri ricavi	8	11	(3)	-30%
Totale ricavi e altri proventi operativi	8	17	(9)	-54%
Costi per acquisti	(8)	(2)	(5)	
Costi per servizi	(695)	(652)	(42)	6%
Costi per il personale	(104)	(53)	(50)	94%
Altri costi operativi	(59)	(74)	15	-20%
Margine operativo lordo	(857)	(765)	(92)	12%
Ammortamenti e svalutazioni	(26)	(2)	(24)	
Risultato operativo netto	(883)	(767)	(116)	15%
Proventi (oneri) finanziari netti	(12)	1.163	(1.175)	
Risultato ante imposte	(895)	396	(1.291)	
Imposte	283	215	68	32%
Risultato netto	(612)	611	(1.223)	

1.5 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nell'area Media Commerce, il progetto di fusione per incorporazione di Dmail S.r.l. e Cat Import Export S.p.A., entrambe interamente possedute, in Dmail Goup S.p.A., è finalizzato alla semplificazione e razionalizzazione della struttura societaria e, realisticamente, all'ottenimento di rilevanti risparmi di costi e sviluppo di sinergie commerciali, attraverso la completa integrazione dei canali di vendita. L'ampliamento del perimetro di consolidamento, con la prossima inclusione di Bow.it S.r.l., dovrebbe permettere ulteriori economie di scala e cross selling multicanale. Per quanto attiene GDD Manufacturing S.r.l., l'attenzione del management è principalmente rivolta al miglioramento della redditività, già conseguito nel secondo trimestre.

Nell'area dei Media Locali dovrebbe proseguire e consolidarsi il trend di crescita già dimostrato nell'esercizio trascorso.

1.6 FATTI DI RILIEVO DEL PRIMO SEMESTRE

In data 30 marzo 2006 Dmail Group S.p.A. ha acquistato il 51% della società GDD Manufacturing S.r.l. che detiene il 100% della società Gdd S.r.l.. Il consolidamento dei relativi risultati economico è avvenuto con decorrenza 1° aprile 2006.

Nel corso del primo semestre la società ha acquistato complessivamente n. 166.839 azioni proprie di cui 69.176 sono state utilizzate per l'acquisto della sopra citata GDD Manufacturing S.r.l..

Dmail Group S.p.A.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Adrio Maria de Carolis



Dmail Group
s.p.a.

Dmail Group S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa: Via G. Ripamonti n. 89 – 20141 Milano (MI)
Capitale Sociale 15.300.000 euro - C.F. e P. IVA e Registro imprese: 12925460151

RELAZIONE SEMESTRALE SINTETICA IN FORMA
CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2006

2. RELAZIONE SEMESTRALE SINTETICA IN FORMA CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2006

2.1 STATO PATRIMONIALE SINTETICO CONSOLIDATO

	NOTE	30/06/2006	31/12/2005
Attività non correnti			
Attività immateriali			
Avviamento e altre attività immateriali a vita indefinita	4)	17.003	15.114
Attività immateriali a vita definita	5)	2.409	2.277
Attività materiali			
Immobili, impianti e macchinari	6)	17.591	11.389
Investimenti Immobiliari			405
Altre attività non correnti			
Partecipazioni	7)	25	25
Titoli e crediti finanziari	7)	77	65
Crediti vari e altre attività non correnti	7)	5	15
Attività per imposte anticipate	7)	3.277	3.558
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)		40.387	32.847
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	8)	7.371	5.165
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	9)	20.907	14.847
Titoli diversi dalle partecipazioni	10)	150	
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	11)	3	1
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	12)	3.324	4.134
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)		31.755	24.148
TOTALE ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (C)			46
TOTALE ATTIVITA' (A+B+C)		72.142	57.042
Patrimonio Netto			
Quota di pertinenza della Capogruppo		30.393	31.641
Quota di pertinenza dei Terzi		968	1.041
TOTALE PATRIMONIO NETTO (D)	13)	31.361	32.682
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	14)	1.797	340
TFR e altri fondi relativi al personale	15)	1.695	1.414
Fondo imposte differite	16)	2.008	1.756
Fondo per rischi e oneri futuri	17)	459	569
Debiti vari e altre passività non correnti	18)	3.220	3.149
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (E)		9.178	7.229
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	19)	11.076	5.495
Debiti commerciali, per imposte, vari e altre passività correnti	20)	20.527	11.636
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (F)		31.603	17.131
TOTALE PASSIVITA' (H=E+F)		40.781	24.360
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (D+H)		72.142	57.042

2.2 CONTO ECONOMICO SINTETICO CONSOLIDATO

	NOTE	30/06/2006 A	30/06/2005 B	VARIAZIONI A-B
Ricavi	22)	28.814	23.084	5.731
Altri ricavi	22)	1.635	1.743	(108)
Costi per acquisti	23)	(9.541)	(7.356)	(2.185)
Costi per servizi	24)	(13.499)	(11.203)	(2.296)
Costi per il personale	25)	(3.757)	(2.745)	(1.012)
Altri costi operativi	26)	(1.042)	(1.010)	(33)
Ammortamenti e svalutazioni	27)	(1.155)	(768)	(387)
Risultato operativo netto		1.456	1.746	(289)
Proventi (oneri) finanziari netti	28)	(411)	(336)	(75)
Risultato ante imposte e minoranze		1.045	1.410	(364)
Imposte sul reddito	29)	(724)	(628)	(96)
Risultato netto delle attività in funzionamento		321	782	(460)
Risultato netto delle attività destinate alla dismissione				
Utile del periodo		321	782	(460)
<i>Attribuibile a:</i>				
- Utile di Periodo di pertinenza della Capogruppo		357	720	(363)
- Utile dio periodo di pertinenza degli azionisti terzi		(36)	61	(97)
Utile per azione euro/000	30)	0,047	0,105	(0,058)

2.3 PROSPETTO SINTETICO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Capitale sociale	Riserva da Sovrapp.	Riserva Legale	Riserva Straord.	Riserve di rivalut.	Azioni Proprie	Riserve Azioni Proprie	Riserve convers. valuta	Riserve IAS	Utili (Perdite) accumulati	Risultato di periodo	Patrimonio netto di Gruppo	Patrim. netto di Terzi	Totale Gruppo e Terzi
Totale al 1/1/2005	12.900	14.578			149					(6.411)	4.316	25.532	618	26.150
Movim.ne del risultato			53	248						4.015	(4.316)			
Aumenti capitale sociale	2.400	3.231										5.631		5.631
Acquisto azioni proprie														
Altri movimenti		(3.007)	3.007					2		(181)		(181)	165	(16)
Distribuzione dividendi										(765)		(765)		(765)
Rivalutazione immobili									1.082			1.082	214	1.296
Utile (perdita) del periodo											720	720	61	781
Totale 30/06/2005	15.300	14.802	3.060	248	149				1.082	(3.342)	720	32.019	1.058	33.077
Totale al 1/1/2006	15.300	13.938	3.060	248	149	(864)	864	2	1.082	(3.347)	1.209	31.641	1.041	32.682
Movim.ne del risultato				30						1.179	(1.209)			
Aumenti capitale sociale														
Acquisto azioni proprie		(863)				(1.613)	863					(1.613)		(1.613)
Cessioni azioni proprie						750						750		750
Altri movimenti								(1)		24		23	(37)	(14)
Distribuzione dividendi										(765)		(765)		(765)
Rivalutazione immobili														
Utile (perdita) del periodo											357	357	(36)	321
Totale al 30/06/2006	15.300	13.075	3.060	278	149	(1.727)	1.727	1	1.082	(2.909)	357	30.393	968	31.361

2.4 RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO SINTETICO

RENDICONTO FINANZIARIO	NOTE		30/06/2006	30/06/2005
Risultato d'esercizio del periodo			321	782
- ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali			894	452
- accantonamenti			418	458
- rivalutazioni/svalutazioni e altre			25	(305)
Flusso di cassa della gestione corrente	A		1.659	1.387
- Variazione dei crediti del circolante			(458)	(1.436)
- Variazione delle rimanenze			(874)	(572)
- Variazione degli altri crediti e dei ratei e risconti attivi			1.035	320
- Variazione dei debiti v/fornitori			(3.079)	(485)
- Variazione degli altri debiti non finanziari e dei ratei e risconti passivi			1.113	(4.642)
- Variazione TFR e altri fondi			(340)	(494)
Variazione delle attività e passività dell'esercizio	B		(2.604)	(7.309)
Flusso di cassa dell'attività dell'esercizio	C=A+B		(945)	(5.922)
Incrementi/decrementi delle immobilizzazioni immateriali e materiali			(473)	(637)
Acquisto di società controllate al netto della liquidità acquisita			(3.863)	
Acquisto/vendita Altre partecipazioni			46	41
Altre			(5)	402
Fabbisogno di cassa per investimenti	D		(4.296)	(195)
Aumento di capitale sociale				5.631
Distribuzione di dividendi			(765)	(765)
Acquisto di azioni proprie			(1.613)	
Accensione di finanziamenti			1.200	
Variazione dei finanziamenti a medio/lungo termine			(25)	(65)
Flusso di cassa dell'attività finanziaria	E		(5.499)	4.605
Variazione delle disponibilità finanziarie nette	F=C+E		(6.444)	(1.317)
Disponibilità finanziarie nette a inizio esercizio	G		(1.226)	(319)
Disponibilità finanziarie nette a fine esercizio	H=F+G		(7.671)	(1.636)

RICONCILIAZIONE TRA DISPONIBILITA' LIQUIDE E RENDICONTO FINANZIARIO	30/06/2006	31/12/2005	30/06/2005
Depositi bancari e postali	3.252	4.048	1.769
Assegni	11	31	17
Danaro e valori in cassa	60	55	54
Debiti verso banche a breve	(10.994)	(5.360)	(3.476)
Totale	(7.671)	(1.226)	(1.636)

Dmail Group S.p.A.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Adrio Maria de Carolis



Dmail Group
s.p.a.

Dmail Group S.p.A.
Sede Legale e Amministrativa: Via G. Ripamonti n. 89 – 20141 Milano (MI)
Capitale Sociale 15.300.000 euro - C.F. e P. IVA e Registro imprese: 12925460151

NOTE ESPLICATIVE ALLA RELAZIONE SEMESTRALE
SINTETICA CONSOLIDATA

NOTE ESPLICATIVE

NOTA 1 – FORMA, CONTENUTO E ALTRE INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

FORMA E CONTENUTO

Dmail Group S.p.A. è una società con personalità giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. Dmail Group S.p.A. e le sue società controllate (il "Gruppo") operano principalmente in Italia ed in altri paesi Europei (Portogallo, Svizzera, Romania e Olanda).

Il Gruppo è impegnato principalmente nel settore delle vendite dirette e a distanza, inclusivo di tutte le attività di acquisto, logistica, distribuzione, marketing e vendita multicanale e multiprodotto, attraverso cataloghi cartacei, siti internet, negozi e call center, propri e di terzi, e nel settore dei media locali.

La sede legale del Gruppo è a Milano, Italia.

Il bilancio consolidato del Gruppo Dmail è presentato in euro (arrotondato al migliaio di euro) che è anche la moneta corrente nelle economie in cui il Gruppo opera principalmente. Le controllate estere sono incluse nel bilancio consolidato secondo i principi descritti nella nota Principi e tecniche di consolidamento.

Il bilancio consolidato annuale per l'esercizio 2006 sarà predisposto nel rispetto degli IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), incluse quelle precedentemente emesse dallo Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il bilancio consolidato semestrale chiuso al 30 giugno 2006 è stato predisposto nella forma e nel contenuto secondo l'informativa prevista dall'International Accounting Standard n. 34 "Bilanci intermedi" (IAS 34) e, per quanto riguarda i criteri di iscrizione e di valutazione, secondo gli IAS/IFRS emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea così come richiesto dall'art. 81 del Regolamento Emittenti n. 11971, emesso dalla CONSOB in data 14 maggio 1999, e successive modifiche e integrazioni. Per ragioni di comparabilità sono stati altresì predisposti secondo gli IAS/IFRS anche i dati relativi ai precedenti periodi posti a confronto.

Tale bilancio intermedio è consolidato sulla base delle situazioni economiche patrimoniali semestrali di Dmail Group S.p.A. e delle società controllate, redatte secondo i principi contabili internazionali.

Le situazioni economiche e patrimoniali relative alle controllate di primo livello, sono state approvate dai rispettivi Consigli di Amministrazione.

A partire dall'esercizio 2006 anche la Capogruppo Dmail Group, come previsto dall'art. 4 del D.Lgs. 38/2005, ha adottato i principi contabili internazionali.

In ottemperanza a quanto richiesto dalla comunicazione Consob DEM/6064313 del 28 luglio 2006, in allegato alla presente Relazione Semestrale si riporta la Relazione sugli effetti della transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS di Dmail Group S.p.A..

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Nel bilancio consolidato sono inclusi i bilanci di tutte le imprese controllate a partire dalla data in cui se ne assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Il controllo esiste quando il Gruppo detiene la maggioranza dei diritti di voto ovvero ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare, anche tramite accordi contrattuali, le politiche finanziarie ed operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività.

Le partecipazioni in imprese collegate nonché quelle a controllo congiunto sono incluse nel bilancio consolidato secondo il metodo del patrimonio netto, come previsto, rispettivamente, dallo IAS 28 (Partecipazioni in imprese collegate) e dallo IAS 31 (Partecipazioni in Joint Venture). Le imprese collegate sono quelle nelle quali il Gruppo detiene almeno il 20% dei diritti di voto ovvero esercita un'influenza notevole, ma non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative.

VARIAZIONI DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Rispetto al 31 dicembre 2005 il perimetro di consolidamento è mutato per effetto dell'acquisto della partecipazione del 51% nella società GDD Manufacturing S.r.l. avvenuto in data 30 marzo 2006.

Il costo dell'operazione è stato di 750.000 euro corrisposto mediante la cessione di n. 69.176 azioni proprie Dmail Group S.p.A., oltre ad 177.938 euro relativi a costi accessori di acquisto, per complessivi euro 927.938.

La Società è un importante player italiano nella produzione di CD e DVD.

Le tabelle che seguono mostrano l'elenco delle imprese incluse nell'area di consolidamento al 30 giugno 2006:

MEDIA COMMERCE	CAPITALE SOCIALE	MEDIA LOCALI	CAPITALE SOCIALE
D-MAIL S.r.l. Unipersonale Via Aretina , 25 - Pontassieve (FI) 100% tramite Dmail Group S.p.A.	3.600.000	D-Media Group S.p.A. Unipersonale Via Ripamonti, 89 - Milano 100% tramite Dmail Group S.p.A.	8.000.000
D-STORE S.r.l. Via Ripamonti, 89 - Milano 71% tramite Dmail Group S.p.A.	110.000	GIORNALE DI MERATE S.r.l. Via Campi 29/L – Merate (LC) 60% tramite Dmedia Group S.p.A. Unipersonale	15.600
CAT IMPORT EXPORT S.p.A. Unipersonale Via A. Moro, 41 – Bomporto (MO) 100% tramite Dmail Group S.p.A.	1.000.000	PROMOTION MERATE S.r.l. Via Campi 29/L – Merate (LC) 60% tramite Dmedia Group S.p.A. Unipersonale	10.400
D-MAIL VENDA DIRECTA S.A. Campo Pequeno n. 25-A -1000-079 Lisbona – Portogallo 70% tramite D-Mail S.r.l. Unipersonale	155.000	EDITRICE VALTELLINESE S.r.l. Via Carlo Alberto, 11 - Monza 40% tramite Dmedia Group S.p.A. Unip. 30% tramite Promotion Merate S.r.l. 30% tramite Editrice Lecchese S.r.l.	10.400
Otto S.r.l. Via Grazia Deledda, 14 06073 – Corciano (PG) 50% tramite D-Mail S.r.l. Unipersonale	155.000	PUBLISETTE S.r.l. Unipersonale Via Castelli Fiorenza 34 - RHO (MI) 100% tramite Dmedia Group S.p.A. Unipersonale	12.000
Dmail Direct S.r.l. Str. Vasile Lascar, 126 Sect- 2 – Bucarest (Romania) 70% tramite D-Mail S.r.l. Unipersonale	11.102	PROMOTION DIGITALE S.r.l. Via Aspromonte 52 – Lecco 40% tramite Promotion Merate S.r.l. 40% tramite Editrice Lecchese S.r.l.	11.440
DmailStore B.V. Energieweg, 2 Waalwijk (Olanda) 60% tramite Dmail Group S.p.A.	100.000	EDITRICE VIMERCATESE S.r.l. Unipersonale Via Cavour 59 - Vimercate (MI) 100% tramite Promotion Merate S.r.l.	15.600
Lake View Impex S.r.l. Unipersonale Bd. Natiunile Unite Nr 4, Bl. 106 Bucarest (Romania) 100% tramite Dmail Group S.p.A.	2.191	EDITRICE LECCHESE S.r.l. Via Aspromonte 52 – Lecco 60% tramite Dmedia Group S.p.A. Unipersonale	98.800
GDD S.r.l. Via Amedei, 8 Milano 100% tramite Gdd Manufacturing S.r.l.	100.000	PROMOTION LECCO S.r.l. Via Aspromonte 52 – Lecco 80% tramite Editrice Lecchese S.r.l.	46.800
GDD Manufacturing S.r.l. Via Amedei, 8 Milano 51% tramite Dmail Group S.p.A.	100.000	ANTARES EDITORIALE S.r.l. unipersonale Via G.Paglia, n. 4 - Bergamo 100% tramite Dmedia Group S.p.A. Unipersonale	92.900
		D-Stand 10 S.a.s. Via De Gasperi 135 – Merate (LC) 99% tramite Antares Editoriale S.r.l. Unipersonale	92.900
ALTRE PARTECIPAZIONI	CAPITALE SOCIALE	Editrice La Martesana S.r.l. Unipersonale Via B. Luini, 3 – Milano (MI) 100% tramite Dmedia Group S.p.A. Unipersonale	10.200
Publitorino S.r.l. Corso Galileo Galilei, 4 Torino 20% tramite Dmedia Group S.p.A. Unipersonale	32.500	Publiet S.r.l. Unipersonale Via B. Luini, 3 – Milano (MI) 100% tramite Dmedia Group S.p.A. Unipersonale	10.200
		Promotion Sondrio S.r.l. Via Campi 29/L – Merate (LC) 60% tramite Dmedia Group S.p.A. Unipersonale	10.000

NOTA 2 – PRINCIPI CONTABILI

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Nella preparazione del bilancio consolidato vengono assunte linea per linea le attività, le passività, nonché i costi e i ricavi delle imprese consolidate nel loro ammontare complessivo, attribuendo ai soci di minoranza in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza.

Il valore contabile della partecipazione in ciascuna delle controllate è eliminato a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto di ciascuna delle controllate comprensiva degli eventuali adeguamenti al fair value alla data di acquisizione; la differenza emergente deve essere trattata come un avviamento (o goodwill) e come tale contabilizzata, ai sensi dell'IFRS 3, come illustrato nel prosieguo.

Nella preparazione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi e le operazioni tra le società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzati su operazioni infragrupo.

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti). I proventi e i costi sono convertiti al cambio medio del periodo. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione.

I cambi applicati nelle operazioni di conversione sono i seguenti:

	30 giugno 2006	
	Cambio medio	Cambio finale
Nuovo lei – Romania	3,5410	3,5703

I bilanci delle società controllate utilizzati ai fini del consolidamento sono predisposti alla medesima data di chiusura.

Se le perdite attribuibili ai soci di minoranza in una controllata consolidata, sono superiori al valore degli interessi di minoranza della controllata, l'eccedenza e ogni ulteriore perdita attribuibile ai soci di minoranza sono attribuite alla quota di patrimonio netto di pertinenza della capogruppo a meno che i soci di minoranza siano soggetti a una obbligazione vincolante e siano in grado di effettuare un ulteriore investimento per coprire le perdite. Se la controllata in seguito registra degli utili, tali utili sono attribuibili alla quota di pertinenza della capogruppo fino a quando la quota di perdite dei minoritari precedentemente coperta dalla capogruppo sia stata recuperata.

Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle collegate a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole fino al momento in cui tale influenza notevole cessa di

esistere. Qualora l'eventuale quota di pertinenza del Gruppo delle perdite della collegata ecceda il valore contabile della partecipazione in bilancio, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite non è rilevata se non nella misura in cui il Gruppo abbia l'obbligo di risponderne.

Gli utili e le perdite non realizzati derivanti da operazioni con imprese collegate sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo in quelle imprese.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e assunzioni. Se la stima di un valore esposto in un periodo intermedio successivamente dovesse differire, tale variazione verrà immediatamente recepita nel successivo periodo intermedio. Qualora tale modifica si verificasse nell'ultimo periodo intermedio, sarebbe recepita direttamente nel bilancio annuale dell'esercizio dove, se di impatto rilevante, ne verrebbero illustrate natura e valore nelle note esplicative.

Inoltre, taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, vengono effettuati in modo completo solo a fine esercizio, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano una immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

I criteri di valutazione adottati per la redazione della Relazione semestrale al 30 giugno 2006 sono quelli ad oggi in vigore e sono identici ai principi adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2005.

ATTIVITÀ IMMATERIALI

AVVIAMENTO

Nel caso di acquisizione di quote di controllo di imprese, le attività, le passività e le passività potenziali (incluse le rispettive quote di pertinenza dei terzi) acquisite e identificabili sono rilevate al loro valore corrente (fair value) alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo d'acquisto e la quota di interessenza del Gruppo nel valore corrente di tali attività e passività è iscritta come avviamento ed è classificata come attività immateriale. L'eventuale differenza negativa ("avviamento negativo") è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione.

Nel caso di acquisizione di quote di minoranza di imprese già controllate viene iscritta nella voce "avviamento" la differenza fra il costo d'acquisto e i valori di carico delle attività e passività acquisite. L'avviamento è rilevato inizialmente al costo ed è ridotto successivamente solo per le perdite di valore cumulate.

Annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità che abbia subito una perdita di valore, l'avviamento è sottoposto a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 (Riduzione di valore delle attività).

In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3 (Aggregazioni di imprese) in modo retroattivo alle acquisizioni di imprese avvenute antecedentemente il 1° gennaio 2004; di conseguenza, l'avviamento generato su acquisizioni antecedenti la data di transizione agli IFRS è stato mantenuto (fatti salvi eventuali effetti derivanti dall'applicazione dei nuovi principi) al precedente valore determinato secondo i principi contabili italiani, previa verifica della sua recuperabilità.

ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le altre attività immateriali acquistate sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 (Attività immateriali), quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono rilevate al costo di acquisto ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro stimata vita utile, se le stesse hanno una vita utile definita. In particolare per quanto riguarda i diritti di brevetto sono ammortizzati in 3 anni, le testate comprese nella categoria "concessioni licenze marchi e diritti simili" sono state giudicate a vita utile definita e quindi ammortizzabili in un periodo di 20 anni.

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI DI PROPRIETÀ

Gli immobili, il cui fair value può essere attendibilmente determinato, sono iscritti al costo rivalutato. La rideterminazione del valore viene effettuata al netto di qualsiasi successivo ammortamento e di qualsiasi successiva perdita di valore, con regolarità sufficiente ad assicurare che il valore contabile non differisca in maniera rilevante da quello che sarebbe determinato utilizzando il fair value alla data di riferimento del bilancio. Il fair value viene rappresentato sulla base degli ordinari parametri di mercato, mediante una perizia svolta da soggetti professionalmente qualificati.

Gli immobili detenuti per investimento sono valutati al fair value determinato con i criteri sopra esposti. L'eventuale rivalutazione o svalutazione viene imputata a conto economico al netto dell'effetto fiscale.

Gli impianti e macchinari di proprietà sono iscritti al costo di acquisto o di produzione ovvero, per quelli in essere alla data di transizione agli IFRS (1° gennaio 2004), al costo presunto (deemed cost). I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se determinano un incremento dei benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono.

Tutti gli altri costi (inclusi gli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione del bene stesso) sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Il costo iniziale dei cespiti include anche i costi previsti per lo smantellamento del cespite e il ripristino del sito.

La corrispondente passività è rilevata, nel periodo in cui sorge, in un fondo del passivo nell'ambito dei fondi per rischi e oneri futuri, al valore di mercato (fair value); l'imputazione a conto economico dell'onere capitalizzato avviene lungo la vita utile delle relative attività materiali attraverso il processo di ammortamento delle stesse.

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

CATEGORIA	ANNI
Fabbricati	33
Impianti generici	10
Impianti specifici	10 – 5
Macchine Ufficio elettroniche	5
Mobili e arredi	9
Automezzi	5
Elaboratori	5
Attrezzatura	7
Autoveicoli	4
Telefoni cellulari	5

I terreni, inclusi quelli pertinenti ai fabbricati, non vengono ammortizzati.

BENI IN LOCAZIONE FINANZIARIA

Le attività possedute mediante contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa la somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra le passività per locazioni finanziarie a breve e a medio/lungo termine.

STRUMENTI DERIVATI

Gli strumenti derivati sono attività e passività rilevate al fair value.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata (Hedge Accounting) e l'efficacia della copertura è elevata (test di efficacia). Le operazioni che, nel rispetto delle politiche di gestione del rischio poste in essere dalla società, soddisfano i requisiti richiesti dal principio, vengono classificate di copertura; le altre,

invece, pur essendo effettuate con intento di gestione dell'esposizione al rischio, vengono classificate di negoziazione. Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del fair value degli strumenti oggetto di copertura (fair value hedge), i derivati sono rilevati al fair value con imputazione degli effetti a conto economico. Quando i derivati coprono i rischi di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), le variazioni del fair value dei derivati sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico, coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta. Le variazioni del fair value dei derivati che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico.

PERDITA DI VALORE DELLE ATTIVITÀ

Il Gruppo verifica, almeno una volta all'anno, la recuperabilità del valore contabile delle Attività immateriali, degli Immobili, impianti e macchinari di proprietà e dei Beni in locazione finanziaria, se esiste un'indicazione di una perdita di valore. In tal caso occorre stimare il valore recuperabile dell'attività per determinare l'entità dell'eventuale perdita. Un'attività immateriale con vita utile indefinita, incluso l'Avviamento, è sottoposta a tale verifica ogni anno o, più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, il Gruppo stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa cui il bene appartiene.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il fair value al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Per determinare il valore d'uso di un'attività si è calcolato il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di attualizzazione, ante imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Quando, successivamente, una perdita su attività diverse dall'avviamento viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile, ma non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto immediatamente a conto economico.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni in imprese diverse da quelle controllate ed a controllo congiunto sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

TITOLI DIVERSI DALLE PARTECIPAZIONI

I Titoli diversi dalle partecipazioni classificati fra le attività correnti vengono inclusi nella categorie dei titoli detenuti per la negoziazione e valutati al fair value attraverso il conto economico.

Nel caso in cui il prezzo di mercato non sia disponibile, il fair value degli strumenti finanziari viene determinato con le tecniche di valutazione più appropriate, quali ad esempio l'analisi dei flussi di cassa attualizzati, effettuata con le informazioni disponibili alla data di bilancio.

CREDITI E FINANZIAMENTI

I crediti generati dall'impresa e i finanziamenti inclusi sia fra le attività non correnti che fra quelle correnti sono valutati al costo ammortizzato.

I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE EQUIVALENTI

La Cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti sono iscritte, a seconda della loro natura, al valore nominale ovvero al costo ammortizzato.

PERDITA DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Vengono effettuate valutazioni al fine di verificare se esiste evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore viene rilevata come costo nel conto economico del periodo.

PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le passività finanziarie sono rappresentata dai debiti finanziari, dalle passività a fronte delle attività iscritte nell'ambito dei contratti di locazione finanziaria e i debiti commerciali.

Le passività finanziarie sono inizialmente iscritte al valore di mercato (fair value) incrementato dei costi dell'operazione; successivamente vengono valutate al costo ammortizzato e cioè al valore iniziale, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati, rettificato (in aumento o in diminuzione) in base all'ammortamento (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) di eventuali differenze fra il valore iniziale e il valore alla scadenza.

RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze di materie prime e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo e il valore di mercato; il costo viene determinato con il metodo FIFO.

ATTIVITÀ CESSATE/DESTINATE A ESSERE CEDUTE (DISCONTINUED OPERATIONS)

Le attività cessate/destinate a essere cedute includono le attività o gruppi di attività in corso di dismissione, il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo. Le attività destinate alla vendita sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il fair value al netto dei costi di vendita.

In conformità agli IFRS, i dati relativi alle discontinued operations vengono presentati come segue:

- in due specifiche voci dello stato patrimoniale: attività destinate ad essere cedute e passività correlate ad attività destinate ad essere cedute;
- in una specifica voce del conto economico: utile (perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute.

INFORMATIVA DI SETTORE

Il settore è una parte di un Gruppo distintamente identificabile che fornisce un insieme di prodotti e servizi omogenei (settore di attività) o che fornisce prodotti e servizi in una determinata area economica (settore geografico). All'interno del Gruppo Dmail sono state individuate a livello primario quattro aree di attività: i) media, ii) media commerce, iii) GDD ed una quarta area residuale iv) altri. Quale livello secondario ci si è avvalsi della ripartizione per area geografica e relativamente alla quale i ricavi netti sono ripartiti in base alla localizzazione dei clienti.

FONDO PER IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR)

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto (TFR), obbligatorio per le società italiane ai sensi della legge n. 297/1982, è considerato un piano a benefici definiti e si basa, tra l'altro, sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

Il TFR viene determinato da attuari indipendenti utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito (projected unit credit method).

La porzione del valore netto cumulato degli utili e delle perdite attuariali non è rilevata sino a quando non eccede in valore assoluto il 10% del valore attuale dell'obbligazione ("metodo del corridoio"). Nell'esercizio in cui tale soglia è superata l'utile (perdita) attuariale è contabilizzato per intero.

I costi relativi all'incremento del valore attuale dell'obbligazione per il TFR, derivanti dall'avvicinarsi del momento del pagamento dei benefici, sono inclusi tra i Costi del personale.

FONDI PER RISCHI E ONERI FUTURI

Il Gruppo rileva i fondi per rischi e oneri futuri quando, in presenza di un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione avviene.

OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio. Sono rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale nel periodo o in bilanci precedenti.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E DEGLI ONERI A CONTO ECONOMICO

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri, sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica, escludendo gli utili non realizzati e tenendo conto dei rischi e delle perdite maturate nell'esercizio, anche se divenuti noti successivamente.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione di servizi.

La competenza economica dei costi per acquisto di merce viene determinata con riferimento al momento del trasferimento della proprietà dei beni. I costi per servizi vengono contabilizzati al momento dell'ultimazione della prestazione.

I contratti di leasing aventi natura finanziaria vengono iscritti in bilancio consolidato secondo il metodo finanziario previsto dal principio contabile IAS 17.

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che al Gruppo affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile; essi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati a conto economico con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione e solo quando il risultato della prestazione può essere attendibilmente stimato.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile delle società del Gruppo.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate ad una riserva di patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente alla riserva di patrimonio netto. Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti delle società controllate sono effettuati solo dove vi sia la reale intenzione di trasferire tali utili. Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra i costi operativi.

Le imposte differite/anticipate sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività (balance sheet liability method). Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile delle attività e delle passività ed i relativi valori contabili nel bilancio consolidato, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente e di quelle differenze derivanti da investimenti in società controllate per le quali non si prevede l'annullamento nel prevedibile futuro. Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e i crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciuti nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperati.

Al riguardo, nell'ambito della politica fiscale di gruppo, nel corso del primo semestre 2006, anche le società controllate appartenenti all'area media locali (che si sono aggiunte alle società che già avevano aderito all'istituto del consolidato fiscale), con esclusione della Promotion Digitale S.r.l. dell'Antares Editoriale S.r.l. ed Promotion Lecco S.r.l., hanno aderito all'istituto del consolidato fiscale nazionale introdotto con il d. Lgs. n. 344 del 12 dicembre 2003, al fine di conseguire un risparmio tramite una tassazione fiscale calcolata su una base imponibile unificata, con conseguente immediata compensabilità dei crediti di imposta e delle perdite fiscali con i debiti di imposta.

Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e

le passività fiscali differite sono determinate adottando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee si annulleranno.

In sede di bilancio semestrale le imposte sul reddito del periodo delle singole imprese consolidate, iscritte al netto degli acconti e dei crediti d'imposta, nonché le imposte differite/anticipate vengono classificate convenzionalmente nel "Fondo imposte differite". Qualora detto saldo sia rappresentato da un'attività esso viene iscritto tra le "Attività per imposte anticipate". Le imposte sul reddito del semestre delle singole imprese consolidate sono determinate sulla base della miglior stima possibile in relazione alle informazioni disponibili e sulla ragionevole previsione dell'andamento dell'esercizio fino alla fine del periodo d'imposta.

DIVIDENDI

I dividendi pagabili a terzi sono rappresentati come movimento di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'assemblea degli azionisti.

UTILE PER AZIONE

L'utile base per azione ordinaria è calcolato dividendo la quota di risultato economico del Gruppo attribuibile alle azioni ordinarie per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo, escludendo le azioni proprie.

USO DI STIME

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di ipotesi che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza e lento movimento di magazzino, gli ammortamenti, le svalutazioni di attività, i benefici ai dipendenti, le imposte nonché altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

GESTIONE DEI RISCHI

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività il Gruppo Dmail si trova esposto ad alcuni rischi finanziari quali: rischio di tasso di interesse, rischio di cambi, rischio di prezzo e rischio di credito/controparte.

In relazione al rischio di tasso, il gruppo è esposto alle oscillazioni dei tassi di interesse.

In relazione a quanto sopra esposto, l'esposizione al rischio di tasso è gestita tenendo opportunamente in considerazione l'esposizione di Gruppo.

Si precisa che, la controllata Gdd Manufacturing S.r.l., al solo fine di coprire parzialmente l'esposizione media finanziaria dalle indesiderate fluttuazioni dei tassi di interesse (*Cash Flow Hedge*) ha posto in essere uno strumento derivato *Interest Rate Swap (IRS)* che prevede la trasformazione del tasso variabile in tasso fisso tramite lo scambio periodico, con la controparte finanziaria, della differenza fra gli interessi a tasso fisso (tasso *Swap*) e gli interessi a tasso variabile, entrambi calcolati sul valore nozionale contrattuale. Lo strumento derivato sopra esposto sebbene sia stato effettuato ai soli fini di copertura, è stato classificato come di negoziazione rilevando il fair value con l'imputazione degli effetti a conto economico, in quanto non soddisfa pienamente i requisiti di efficacia previsto dallo IAS 39.

Per quanto riguarda il rischio cambi/prezzo relativamente agli acquisti estero, l'andamento del rapporto di cambio euro/dollaro nel corso del primo semestre non ha reso necessario l'attivazione di particolari strumenti di copertura.

Relativamente ai rischi di credito, non sono presenti significative concentrazioni di rischio di credito per ciò che riguarda il segmento media commerce, mentre per quanto riguarda il settore media il rischio viene gestito mediante una adeguata procedura di valutazione dei debitori e di recupero dei crediti.

NOTA 3 – AGGREGAZIONI AZIENDALI (ACQUISIZIONI)

In data 30 marzo 2006 è stata acquisita la partecipazione pari al 51% nella società GDD Manufacturing S.r.l.. La Società è un importante player italiano nella produzione di CD e DVD.

Il costo dell'operazione è stato di 750.000 euro corrisposto mediante la cessione di n. 69.176 azioni proprie Dmail Group S.p.A., oltre ad 177.938 euro relativi a costi accessori di acquisto, per complessivi euro 927.938.

I fair value alla data dello scambio delle attività e delle passività acquisite sono i seguenti:

GDD MANUFACTURING S.R.L.	Fair Value	Valori di Libro
Attività non correnti		
Attività immateriali		
Avviamento e altre attività immateriali a vita indefinita	952	952
Attività immateriali a vita definita	184	184
Attività materiali		
Immobili, impianti e macchinari	6.191	6.191
Altre attività non correnti		
Partecipazioni		
Titoli e crediti finanziari	15	15
Crediti vari e altre attività non correnti	147	147
Attività per imposte anticipate	31	31
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)	7.520	7.520
Attività correnti		
Rimanenze di magazzino	1.332	1.332
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	6.168	6.168
Titoli diversi dalle partecipazioni	150	150
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)	7.650	7.650
TOTALE ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (C)		
TOTALE ATTIVITA' (A+B+C)	15.169	15.169
Passività non correnti		
Passività finanziarie non correnti	280	280
TFR e altri fondi relativi al personale	199	199
Fondo imposte differite	144	144
Fondo per rischi e oneri futuri		
Debiti vari e altre passività non correnti	1.474	1.474
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (D)	2.098	2.098
Passività correnti		
Passività finanziarie correnti	3.686	3.686
Debiti commerciali, per imposte, vari e altre passività correnti	9.403	9.403
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (E)	13.088	13.088
TOTALE PASSIVITA' (F=D+E)	15.186	15.186
FAIR VALUE DELLE ATTIVITA' NETTE (G)	(17)	(17)
QUOTA ACQUISITA 51% (H)	(9)	
AVVIAMENTO GENERATO DALLA ACQUISIZIONE (I)	937	
COSTO TOTALE DELL'OPERAZIONE (L=H+I)	928	

Liquidità utilizzata		
Pagamenti in contanti costi di acquisizione	A	(178)
Pagamenti mediante cessione di azioni proprie		(750)
Costi di acquisizione		(928)
Liquidità netta della controllata	B	(3.685)
Posizione finanziaria netta generata dall'acquisizione	A+B	(3.863)

Qualora l'operazione di acquisizione fosse stata consolidata con effetto dall'1/1/2006 i ricavi consolidati sarebbero stati superiori di 3.505.649 euro ed il risultato dell'esercizio sarebbe stato inferiore di 309.141 euro.

PRINCIPALI VARIAZIONI NEI VALORI DEL BILANCIO INTERMEDIO

Relativamente alle poste di stato patrimoniale si evidenziano le principali dinamiche rispetto ai dati del Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2005.

In particolare riteniamo opportuno ribadire che i saldi al 30 giugno 2006 scontano la citata variazione dell'area di consolidamento dovuta all'acquisto della partecipazione in GDD Manufacturing S.r.l..

	30/06/2006 A	Var. area cons. GDD B	30/06/2006 netto GDD C=A-B	31/12/2005 D	VARIAZIONI C-D	VARIAZIONI A-D
Attività non correnti						
Attività immateriali						
Avviamento e altre attività immateriali a vita indefinita	17.003	952	16.051	15.114	937	1.889
Attività immateriali a vita definita	2.409	211	2.199	2.277	(78)	132
Attività materiali						
Immobili, impianti e macchinari	17.591	6.042	11.549	11.389	160	6.202
Investimenti immobiliari				405	(405)	(405)
Altre attività non correnti						
Partecipazioni	25		25	25		
Titoli e crediti finanziari	77	15	62	65	(3)	12
Crediti vari e altre attività non correnti	5		5	15	(10)	(10)
Attività per imposte anticipate	3.277	40	3.237	3.558	(320)	(281)
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)	40.387	7.259	33.128	32.847	281	7.540
Attività correnti						
Rimanenze di magazzino	7.371	1.730	5.641	5.165	475	2.206
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	20.907	6.029	14.877	14.847	30	6.060
Titoli diversi dalle partecipazioni	150	150				150
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	3		3	1	2	2
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	3.324	23	3.301	4.134	(833)	(810)
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)	31.755	7.932	23.823	24.148	(325)	7.607
TOTALE ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (C)				46	(46)	(46)
TOTALE ATTIVITA' (A+B+C)	72.142	15.191	56.951	57.042	(91)	15.100
Patrimonio Netto						
Quota di pertinenza della Capogruppo	30.393	(9)	30.402	31.641	(1.239)	(1.248)
Quota di pertinenza dei Terzi	968		968	1.041	(73)	(73)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (D)	31.361	(9)	31.370	32.682	(1.312)	(1.321)
Passività non correnti						
Passività finanziarie non correnti	1.797	280	1.517	340	1.177	1.457
TFR e altri fondi relativi al personale	1.695	240	1.455	1.414	40	281
Fondo imposte differite	2.008	152	1.857	1.756	100	252
Fondo per rischi e oneri futuri	459		459	569	(110)	(110)
Debiti vari e altre passività non correnti	3.220	927	2.293	3.149	(856)	71
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (E)	9.178	1.599	7.580	7.229	351	1.949
Passività correnti						
Passività finanziarie correnti	11.076	4.052	7.023	5.495	1.528	5.581
Debiti commerciali, per imposte, vari e altre passività correnti	20.527	9.549	10.978	11.636	(658)	8.891
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (F)	31.603	13.602	18.001	17.131	870	14.472
TOTALE PASSIVITA' (H=E+F)	40.781	15.200	25.581	24.360	1.221	16.421
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (D+H)	72.142	15.191	56.951	57.042	(91)	15.100

NOTA 4 – AVVIAMENTO E ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI A VITA INDEFINITA

Aumentano, rispetto al 31 dicembre 2005, da 15,114 milioni di euro a 17,003 milioni di euro.

L'incremento di 1,889 milioni di euro è dovuto all'acquisto della partecipazione nella società Gdd Manufacturing S.r.l..

L'avviamento, allocato in base allo IAS 36 a Gruppi di CGU, presenta la seguente ripartizione e le seguenti variazioni rispetto al 31 dicembre 2005:

Importi in euro/000	Avviamento netto 31/12/2005	Incrementi	Decrementi	Avviamento netto 30/06/2006
DMAIL S.r.l.	1.633			1.633
CAT Import Export S.p.A.	2.146			2.146
DMEDIA GROUP S.p.A.	11.335			11.335
GDD Manufacturing S.r.l.		1.889		1.889
Totale Avviamenti	15.114	1.889		17.003

L'andamento del risultato operativo delle CGU nel corso del semestre ha portato a non identificare perdite durevoli di valore degli avviamenti.

NOTA 5 – ATTIVITÀ IMMATERIALI A VITA DEFINITA

Le attività immateriali a vita definita, pari a 2,41 milioni di euro, presentano un aumento complessivo di 0,13 milioni di euro originato dall'inclusione nell'area di consolidamento della Gdd Manufacturing S.r.l. per 0,24 milioni di euro, da nuovi investimenti pari a 0,7 milioni di euro, il tutto al netto di ammortamenti per complessivi euro 0,18 milioni di euro. I nuovi investimenti si riferiscono essenzialmente all'acquisto di nuovi programmi software.

NOTA 6 – ATTIVITÀ MATERIALI (DI PROPRIETÀ E IN LOCAZIONE FINANZIARIA)

Gli immobili, gli impianti e i macchinari, pari a 17,59 milioni di euro sono incrementati rispetto al 31 dicembre 2005 di 6,2 milioni di euro e riflettono incrementi per 6,92 milioni di euro, compensati da ammortamenti per 0,72 milioni di euro. La maggior parte degli incrementi, ed in particolare 6,34 milioni, compensati da ammortamenti per 0,30 milioni di euro, sono riferibili all'inclusione nell'area di consolidamento della Gdd Manufacturing e della sua controllata Gdd S.r.l.. Le immobilizzazioni di entrambe le società sono rappresentate da impianti e macchinari per 3,89 milioni di euro, attrezzature industriali e commerciali per 0,68 milioni di euro e altri beni per 1,47 milioni di euro.

Investimenti immobiliari, presentano un saldo pari a zero in quanto nel corso del mese di giugno la società controllata Dmedia Group ha dimesso l'immobile sito in Rhò, Milano, detenuto a titolo di

investimento per un importo di 0,38 milioni di euro realizzando una minusvalenza pari a 0,02 milioni di euro.

NOTA 7 – ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI E ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE

Le variazioni intervenute rispetto al 31 dicembre 2005 possono essere così sintetizzate:

Importi in euro/000	31/12/2005	30/06/2006	Variazioni
Partecipazioni	25	25	
Titoli e crediti finanziari	77	65	12
Crediti vari e altre attività non correnti	5	15	(10)
Totale altre attività non correnti	107	105	2
Attività per imposte anticipate	3.277	3.558	(281)
Totale altre attività non correnti e imposte anticipate	3.384	3.663	(279)

I crediti finanziari aumentano, rispetto al 31 dicembre 2005, da 65 mila euro a 77 mila euro e sono composti essenzialmente da depositi cauzionali fruttiferi su locazioni passive.

I crediti vari e le altre attività non correnti risultano sostanzialmente invariati rispetto al 31 dicembre 2005 e sono relativi a crediti per imposte dirette chiesti a rimborso.

Le imposte anticipate e differite sono accantonate sulle differenze temporanee fra attività e passività riconosciute ai fini fiscali e quelle iscritte in bilancio. Le imposte differite attive sulle perdite fiscali sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperati.

NOTA 8 – RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze ammontano a 7,4 milioni di euro ed evidenziano un incremento di 2,2 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2005 di cui 1,7 milioni di euro relativi alla variazione dell'area di consolidamento. L'andamento è sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente tenuto altresì conto della crescita delle vendite dell'area Media Commerce e della diversa stagionalità di rilevazione delle giacenze (giugno 2006/dicembre 2005).

In seguito a Circolare Ministeriale in data 23 Giugno 2006 è stato posto l'obbligo dello smaltimento dei prodotti non conformi presenti a magazzino (e quindi secondo le più autorevoli interpretazioni già immessi sul mercato comunitario) entro e non oltre il 30 Ottobre 2006.

Sulla base di ciò la società CAT IMPORT EXPORT S.p.A. ha intrapreso azioni di monitoraggio delle giacenze di suddetti prodotti, con l'obiettivo di smaltire l'intero magazzino non RoHS entro tale data; a tal fine si stanno svolgendo azioni promozionali mirate.

L'azienda è in continuo contatto con le associazioni di settore al fine di tenersi costantemente aggiornata sugli sviluppi delle interpretazioni normative, che ad oggi non escludono la posticipazione della data definita dalla sopraccitata circolare.

NOTA 9 – CREDITI COMMERCIALI, VARI E ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

I crediti commerciali pari a 20,9 milioni di euro si incrementano di 6,1 milioni di euro di cui 6 relativi alla variazione dell'area di consolidamento. L'andamento è pertanto sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente tenuto altresì conto della citata crescita delle vendite dell'area Media Commerce e della diversa stagionalità di rilevazione delle giacenze (giugno 2006/dicembre 2005).

NOTA 10 – TITOLI DIVERSI DALLE PARTECIPAZIONI

Ammontano a 150 mila euro con pari incremento rispetto al 31 dicembre 2005 e sono costituiti da obbligazioni BNL detenute dalla controllata Gdd Manufacturing S.r.l.

NOTA 11 – CREDITI FINANZIARI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

I crediti finanziari aumentano, rispetto al 31 dicembre 2005, da mille euro a 3 mila euro e sono composti essenzialmente da depositi cauzionali.

NOTA 12 – CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ EQUIVALENTI

Cassa e altre disponibilità equivalenti ammontano a 3,3 milioni e si decrementano di 0,8 milioni rispetto alla chiusura dell'esercizio 2005. La diminuzione è correlata alle risorse finanziarie di gruppo assorbite dall'operazione di acquisto della partecipazione e di riassetto patrimoniale e finanziario della GDD Manufacturing S.r.l..

NOTA 13 – PATRIMONIO NETTO

Come evidenziato nel Prospetto sintetico delle variazioni del patrimonio netto al paragrafo 2.3, le principali variazioni del periodo sono date dall'acquisto di azioni proprie per complessivi euro 1.613 e l'utilizzo delle stesse per euro 750 per l'acquisto della partecipazione GDD manufacturing srl, come più sopra meglio descritto. Il saldo finale delle azioni proprie al 30 giugno 2006 ammonta pertanto a euro 1.727.

NOTA 14 – PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

Ammontano a 1,8 milioni di euro e si incrementano di 1,5 milioni di euro rispetto alla chiusura dell'esercizio 2005, di cui 0,3 milioni di euro relativi alla variazione dell'area di consolidamento. L'aumento è sostanzialmente dovuto alla accensione di un finanziamento chirografario da parte della Dmedia Group S.p.A. con la Unicredit Banca. Il finanziamento ammonta a 1,2 milioni di euro ed è rimborsabile in rate semestrali fino al 30 aprile 2011 al tasso variabile euribor a 3 mesi più spread dell'1,5%.

NOTA 15 – TFR E ALTRI FONDI PER IL PERSONALE

Descrizione		Importo
Saldo all'1/01/2006	+	1.414
Accantonamenti	+	156
Utilizzi	-	(118)
Rivalutazioni	+	
Riclassifiche	+/-	
Variazione area di consolidamento	+/-	240
Utili/perdite attuariali	+/-	2
Saldo al 30/06/2006		1.694

La variazione dell'area di consolidamento è relativa all'ingresso nell'area di consolidamento della società Gdd Manufacturing S.r.l..

Le ipotesi adottate per la determinazione del piano sono riassunte nel prospetto che segue:

IPOTESI FINANZIARIE	ANNO 2006	ANNO 2005
Tasso annuo di attualizzazione	4%	4%
Tasso annuo di rotazione	3%	3%
Tasso d'inflazione	2%	2%
Tasso di anticipazioni	2%	2%
Tasso di incremento retribuzioni	4,5%	4,5%

NOTA 16 – FONDO IMPOSTE DIFFERITE

L'incremento del fondo imposte differite, che passa da euro 1.756 a euro 2.008, è essenzialmente dovuto alla variazione dell'area di consolidamento per euro 152 e per il resto in prevalenza dagli effetti della iscrizione dei leasing secondo lo IAs 17.

NOTA 17 – FONDO PER RISCHI ED ONERI FUTURI

Il dettaglio è il seguente:

FONDO TRATTAMENTO QUIESCENZA	31/12/2005	30/06/2006
Fondo trattamento quiescenza	168	171
Altri fondi	401	287
Totale	569	458

FONDO TRATTAMENTO QUIESCENZA		
Saldo all'01/01/2006	+	168
Accantonamenti	+	13
Utilizzi	-	(9)
Variazione area di consolidamento	+/-	
Altri movimenti	+/-	
Saldo al 30/06/2006		171

Il fondo indennità suppletiva di clientela è volto a fronteggiare la passività non corrente maturata a titolo dagli agenti.

Le ipotesi adottate per la determinazione del piano sono riassunte nel prospetto che segue e non sono variate rispetto all'esercizio precedente:

IPOSTESI FINANZIARIE	ANNO 2006	ANNO 2006
Tasso annuo di attualizzazione	4%	4%
Tasso annuo di dimissioni volontarie	1,5%	1,5%
Probabilità annua di dispensa	0,5%	0,5%
Probabilità annua media di decesso/inabilità	1%	1%

ALTRI FONDI		
Saldo all'01/01/2006	+	401
Accantonamenti	+	97
Utilizzi	-	(211)
Variazione area di consolidamento	+/-	
Altri movimenti	+/-	
Saldo al 30/06/2006		287
Totale fondi rischi e oneri al 01/01/2006		401
Totale fondi rischi e oneri al 30/06/2006		287

DETTAGLIO ALTRI FONDI DESCRIZIONE		F.DO GARANZIA PRODOTTI	F.DO RESI SU VENDITE	F.DO RISCHI LEGALI	ALTRI FONDI	TOTALE
Saldo all'1/01/2006	+	74	238	35	54	401
Accantonamenti	+	28	50	15	3	96
Utilizzi	-	(28)	(178)		(4)	(210)
Saldo finale 30/06/2006		74	110	50	53	287

I fondi garanzia e rischi coprono prudentemente i rischi e gli oneri previsti e prevedibili per le singole categorie di fondo, a fronte di obbligazioni legali o implicite, sulla base di dati storici e statistici o di specifiche disposizioni normative.

NOTA 18 – DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI

Ammontano complessivamente a 3,2 milioni di euro contro i 3,1 milioni di euro al 31 dicembre 2005. Tenuto conto della variazione dell'area di consolidamento pari a 0,9 milioni di euro, si registra un decremento complessivo di 0,9 milioni di euro.

Importi in euro/000	30/06/2006	Var. area cons. GDD	30/06/2006 Netto GDD	31/12/2005	VARIAZIONI
Debiti verso fornitori a m/l termine	3.197	927	2.270	2.655	(385)
Debiti tributari a m/l termine	1		1	1	
Deb.v/ist. di prev. e di secur.soc. a m/l termine	22		22	22	
Altri debiti a m/l termine				471	(471)
Totale	3.220	927	2.293	3.149	(856)

Gli altri debiti al 31 dicembre 2005 riguardano i pagamenti oltre 12 mesi relativi alla acquisizione delle partecipazioni in La Martesana S.r.l. e Publiest S.r.l.. Nel corso del primo semestre si è ritenuto opportuno riclassificare la parte residua nei altri debiti a breve termine in quanto si prevede di estinguere il debito complessivo entro l'esercizio 2006.

NOTA 19 – PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

Ammontano a 11,1 milioni di euro e subiscono una variazione di 5,6 milioni di euro principalmente dovuta alla variazione dell'area di consolidamento ed agli investimenti effettuati nel periodo in esame, tra cui l'acquisto di azioni proprie, nonché al pagamento del dividendo agli azionisti.

Importi in euro/000	30/06/2006	Var. area cons. GDD	30/06/2006 Netto GDD	31/12/2005	VARIAZIONI
Debiti verso banche a breve	10.994	4.052	6.942	5.360	1.582
Soci per finanziamenti a breve	60		60	62	(2)
Debiti verso altri finanziatori a breve	21		21	73	(52)
Totale	11.075	4.052	7.023	5.495	1.528

NOTA 20 – DEBITI COMMERCIALI, PER IMPOSTE E ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

Ammontano complessivamente a 20,5 milioni di euro contro gli 11,6 milioni di euro al 31 dicembre 2005. Tenuto conto della variazione dell'area di consolidamento pari a 7,5 milioni di euro, si registra un incremento complessivo di 1,4 milioni di euro. Le principali variazioni si riferiscono ad un aumento dei debiti nei confronti dei fornitori, dei debiti tributari a breve e alla riclassifica del debito residuo per l'acquisizione delle partecipazioni in La Martesana S.r.l. e Publiest S.r.l. da medio/lungo termine a breve termine.

Importi in euro/000	30/06/2006	Var. area cons. GDD	30/06/2006 Netto GDD	31/12/2005	VARIAZIONI
Acconti a breve				4	(4)
Debiti verso fornitori a breve	13.771	5.209	8.562	8.355	207
Debiti tributari a breve	1.102	90	1.012	862	150
Debi.v/ist. di prev. e di sicu.soc. a breve termine.	361	54	307	356	(49)
Altri debiti a breve	4.085	1.596	2.489	1.620	869
Ratei e risconti passivi	1.208	557	651	440	211
Totale	20.527	7.506	13.021	11.636	1.385

NOTA 21 – DIVIDENDI CORRISPOSTI

Nel corso della seduta dell'assemblea di approvazione bilancio tenutasi in data 4 maggio gli azionisti hanno deliberato di destinare l'utile di esercizio, pari a 795.611,13 euro, per 30.611,13 euro a riserva straordinaria e per 765.000 euro a dividendo.

Relativamente alle poste di conto economico si evidenziano le principali dinamiche rispetto ai dati del primo semestre 2005.

NOTA 22 – RICAVI

Suddivisione ricavi e altri proventi per canale	30/06/2006	30/06/2006 GDD	30/06/2006 netto GDD	30/06/2005	var.
Internet/mail/call center/negozi diretti	10.192		10.192	9.611	581
Retail	2.784		2.784	2.957	(173)
Grande distribuzione	2.058		2.058	2.642	(584)
Ricavi editoriali	2.462		2.462	2.259	203
Ricavi pubblicità comunicazione e marketing	5.653		5.653	4.320	1.333
Outsourcing e altri ricavi	2.127		2.127	1.295	832
Vendite prodotti cd/dvd estero	1.407	1.407			
Vendite prodotti cd/dvd italia	2.132	2.132			
Totale Ricavi	28.815	3.539	25.276	23.084	2.192
Altri ricavi e proventi diversi	1.326		1.326	1.287	39
Proventi straordinari	309	225	84	456	(372)
Totale altri ricavi	1.635	225	1.410	1.743	(333)
Totale ricavi e altri ricavi	30.450	3.764	26.686	24.827	1.859

La variazione positiva dei ricavi pubblicitari e dei ricavi outsourcing è imputabile, oltre che al risultato dell'avvio del processo di consolidamento dell'area commerciale, all'inclusione delle società Editrice La Martesana Srl e Publiest Srl, acquisite dal gruppo a luglio 2005.

Gli altri ricavi e proventi sono così composti:

Dettaglio altri ricavi e proventi	30/06/2006	30/06/2006 GDD	30/06/2006 netto GDD	30/06/2005	var.
Recupero spese di vendita	945		945	923	22
Altri ricavi diversi	381		381	363	18
Sopravvenienze attive	301	225	76	46	255
Plusvalenze				264	(264)
Rivalutazioni				66	(66)
Altri proventi straordinari	8		8	81	(73)
Totale	1.635	225	1.410	1.743	(333)

NOTA 23 – ACQUISTI

Acquisti	30/06/2006	30/06/2006 GDD	30/06/2006 netto GDD	30/06/2005	var.
Acquisti di merci	8.794	1.944	6.850	6.615	235
Acquisti di imballaggi	181		181	132	49
Acquisti carta	983		983	807	176
Acquisti materiali di consumo	96		96	54	42
Acquisti vari	322		322	304	18
Variazione rimanenze prodotti finiti	(442)	(398)	(44)	4	(48)
Variazione rimanenze merci	(393)		(393)	(560)	167
Totale acquisti	9.541	1.546	7.995	7.356	639

NOTA 24 – COSTI PER SERVIZI

Servizi	30/06/2006	30/06/2006 GDD	30/06/2006 netto GDD	30/06/2005	var.
Impianto e stampa cataloghi	893		893	874	19
Spedizione cataloghi	818		818	984	(166)
Lav. esterna pacchi - logistica magazzinaggio	573		573	338	235
Spese trasporto su vendite	747	92	655	394	261
Spese postali su vendite	443		443	762	(318)
Provvigioni e royalties	1.023	122	901	799	102
Promoz. e altre spese pubblicitarie	265		265	213	52
Acquisto indirizzi	86		86	130	(44)
Call-Center	103		103	99	4
Collegamento Internet	158		158	236	(78)
Spese telefoniche	281	24	257	193	63
Trasporti su acquisti	466		466	662	(196)
Ispezioni e verifiche di conformità	30		30	36	(6)
Spese accessorie su acquisti	3		3	4	(1)
Prestazioni professionali	355	28	327	161	166
Collaborazioni	239	36	203	268	(65)
Legali e notarili	189		189	181	7
Altre prestazioni professionali	417	230	187	205	(18)
Compensi Amministratori	799		799	599	200
Compensi Sindaci	54	7	47	54	(7)
Contributi e oneri diversi	142		142	104	38
Viaggi e trasferte	384	16	369	267	102
Costi societari	14		14		14
Revisione contabile	44		44	46	(2)
Utenze	222	124	97	71	27
Assicurazioni	45	2	43	37	7
Manutenzioni e riparazioni	105	28	77	90	(13)
Spese amministrative	40		40	98	(59)
Spese di rappresentanza	22		22	33	(11)
Spese diverse di gestione	187		187	206	(18)
Altre spese postali	21		21	38	(17)
Costi di formazione	2		2	8	(6)
Altri	334	140	194	101	93
Servizi stampa editoriale	922		922	790	132
Servizi redazionali	539		539	470	68
Distribuzione edicole	450		450	375	75
Distributori – diffusione	846		846	570	277
Diritti d'autore	2		2	12	(10)
Servizi commerciali					
Servizi fotografici - grafici	67		67	47	20
Altri costi per servizi editoriali	38		38	67	(29)
Spazi pubblicitari	1.131	4	1.127	576	550
Altri				5	(5)
Totale costi per servizi	13.499	853	12.646	11.202	1.443

NOTA 25 – COSTI PER IL PERSONALE

COSTI PER IL PERSONALE	30/06/2006	30/06/2006 GDD	30/06/2006 netto GDD	30/06/2005	var.
Salari e stipendi	2.770	406	2.364	2.002	362
Oneri sociali	768	113	655	590	65
Trattamento di fine rapporto	157	27	130	143	(13)
Altri costi	56	41	15	10	5
Trattamento di quiescenza	6		6		6
Totale costi per il personale	3.757	586	3.171	2.745	426

NOTA 26 – ALTRI COSTI OPERATIVI

ALTRI COSTI OPERATIVI	30/06/2006	30/06/2006 GDD	30/06/2006 netto GDD	30/06/2005	var.
Affitti passivi	589	69	520	584	(64)
Royalties – Noleggi - utilizzo spazi	90	55	35		35
diritti d'autore	40	40			
Imposte e tasse diverse	112	44	68	52	16
Altri oneri	51		51	71	(20)
Sopravvenienze passive - minusvalenze	94	8	86	22	64
Altri	66		66	281	(215)
Totale altri costi operativi	1.042	216	826	1.010	(184)

NOTA 27 – AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI

Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	30/06/2006	30/06/2006 GDD	30/06/2006 netto GDD	30/06/2005	var.
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	174	24	150	131	19
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	720	299	421	321	100
Svalut. dei cred. compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	152	30	122	149	(27)
Accantonamenti per rischi	81		81	142	(61)
Altri accantonamenti	28		28	25	3
Totale	1.155	353	802	768	34

NOTA 28 – PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	30/06/2006	30/06/2006 GDD	30/06/2006 netto GDD	30/06/2005	var.
Proventi					
Interessi bancari e postali	5	5		3	(3)
Utili su cambi	11		11	14	(3)
Interessi diversi	60	8	51	27	24
Altri	31		31	12	19
Totale Altri Proventi finanziari	107	13	93	56	38
Oneri					
Interessi bancari	(252)	(83)	(169)	(74)	(95)
Interessi passivi su mutui	(13)	(3)	(10)	(11)	1
Interessi c/ant. Valutari	(1)		(1)	(20)	19
Sconti o oneri finanziari	(33)		(33)	(3)	(30)
Perdite su cambi	(24)	(2)	(22)	(189)	167
Interessi diversi	(7)		(7)	(3)	(4)
Altri oneri	(28)	(15)	(14)	(54)	40
Interessi su leasing	(121)	(20)	(101)	(38)	(63)
Oneri da contratti derivati	(39)	(39)			
Totale Interessi e altri oneri finanziari	(518)	(162)	(355)	(392)	36
Totale proventi e oneri finanziari	(411)	(148)	(263)	(336)	73

Relativamente agli oneri da contratti derivati di seguito si riporta di seguito il fair value e le informazioni sull'entità e sulla natura dello strumento finanziario derivato posto in essere dalla società GDD Manufacturing S.r.l.:

- Tipologia del contratto derivato: IRS (San Paolo IMI S.p.A.)
- finalità: trading;
- valore nozionale: 2 milioni di euro ;
- rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- fair value del contratto derivato al 30 giugno 2006: 38.893,01 euro negativo

NOTA 29 – IMPOSTE

IMPOSTE	30/06/2006	30/06/2006 GDD	30/06/2006 netto GDD	30/06/2005	var.
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti	(697)	(44)	(653)	(527)	(126)
Imposte sul reddito dell'esercizio differite	(27)	13	(40)	(101)	61
Totale imposte	(724)	(31)	(693)	(628)	(65)

NOTA 30 – UTILE PER AZIONE

UTILE PER AZIONE BASE (IMPORTI IN EURO)	1° SEMESTRE 2006	1° SEMESTRE 2005
Utile del periodo di spettanza della capogruppo	357.045	720.251
Numero medio di azioni ordinarie /000	7.532	6.850
Utile per azione base	0,047	0,105

NOTA 31 – INFORMAZIONI PER SETTORE DI ATTIVITA'

In applicazione dello IAS 14, di seguito vengono riportati gli schemi relativi all'informativa di settore secondo lo schema primario e secondario.

DMAIL GROUP ha adottato lo schema primario per settore di attività, definito come una parte del Gruppo distintamente identificabile, che fornisce un insieme di prodotti e servizi collegati ed è soggetta a rischi e a benefici diversi da quelli degli altri settori d'attività del Gruppo.

I principi contabili con cui i dati di settore sono esposti nelle note sono coerenti con quelli adottati nella predisposizione del bilancio consolidato.

Lo schema di informativa secondario, come richiesto dallo IAS 14, è per area geografica; in tale schema vengono esposti i ricavi sulla base della localizzazione dell'attività per ciascuna area in cui i ricavi sono almeno il 10% del totale. Nel Gruppo DMAIL la localizzazione dell'attività coincide sostanzialmente con la localizzazione per cliente.

Nell'informativa di settore di seguito riportata, viene evidenziato e commentato il margine operativo lordo, grandezza economica intermedia derivata dal risultato operativo rettificato da elementi reddituali di natura non monetaria.

I rapporti infrasettoriali riguardano principalmente lo scambio di beni, la prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari e sono regolati a condizioni di mercato, tenuto conto della qualità dei beni e servizi prestati.

Schema primario di informativa per settori di attività 1° semestre 2006

1° semestre 2006	Area Media Commerce	Area Media Locali	GDD	Funzioni Corporate	Elisioni Rettifiche Altre	Totale
Ricavi	15.589	9.770	3.539		(83)	28.814
Altri ricavi	981	419	225	8	3	1.635
Totale ricavi e altri proventi operativi	16.570	10.189	3.764	8	(80)	30.450
Costi per acquisti	(6.954)	(1.032)	(1.547)	(8)		(9.541)
Margine lordo di contribuzione	9.706	9.156	2.217		(170)	20.909
Costi per servizi	(5.817)	(6.232)	(853)	(695)	98	(13.499)
Costi per il personale	(1.619)	(1.448)	(586)	(104)		(3.757)
Altri costi operativi	(456)	(300)	(215)	(59)	(12)	(1.042)
Margine operativo lordo	1.770	1.176	562	(857)	(39)	2.611
Ammortamenti e svalutazioni	(315)	(432)	(353)	(26)	(30)	(1.155)
Risultato operativo netto	1.455	745	209	(883)	(69)	1.456
Proventi (oneri) finanziari netti						(411)
Risultato ante imposte						1.045
Imposte						(724)
Risultato netto						321
ALTRE INFORMAZIONI						
Attività del settore	24.592	28.038	15.721	5.887	(6.255)	67.983
Attività fiscali non ripartite						4.139
Attività finanziarie non ripartite						20
Totale attività						72.142
Passività del settore	9.530	8.937	10.777	2.035	(4.472)	26.807
Passività fiscali non ripartite						1.102
Passività finanziarie non ripartite						12.872
Totale passività						40.781
Accantonamenti a fondi	122	109	30			261
Accantonamenti a TFR	62	62	27	7		157
Ammortamenti materiali	173	198	299	19	30	720
Ammortamenti immateriali	19	124	24	7		174
Svalutazioni di immobilizzazioni						

Schema primario di informativa per settori di attività 1° semestre 2005

1° semestre 2006	Area Media Commerce	Area Media Locali	GDD	Funzioni Corporate	Elisioni Rettifiche Altre	Totale
Ricavi	15.418	7.649		6	11	23.084
Altri ricavi	945	586		11	201	1.743
Totale ricavi e altri proventi operativi	16.363	8.235		17	213	24.827
Costi per acquisti	(6.462)	(891)		(2)	(1)	(7.356)
Margine lordo di contribuzione	9.901	7.343		15	212	17.471
Costi per servizi	(5.764)	(4.924)		(499)	(16)	(11.203)
Costi per il personale	(1.542)	(1.149)		(53)		(2.745)
Altri costi operativi	(519)	(288)		(227)	25	(1.010)
Margine operativo lordo	2.076	982		(765)	221	2.513
Ammortamenti e svalutazioni	(411)	(324)		(2)	(31)	(768)
Risultato operativo netto	1.665	658		(767)	189	1.746
Proventi (oneri) finanziari netti						(336)
Risultato ante imposte						1.410
Imposte						(628)
Risultato netto						782
ALTRE INFORMAZIONI						
Attività del settore	23.571	25.724		3.295	(3.033)	49.556
Attività fiscali non ripartite						4.910
Attività finanziarie non ripartite						
Totale attività						54.465
Passività del settore	9.156	7.311		471	(894)	16.044
Passività fiscali non ripartite						1.241
Passività finanziarie non ripartite						4.105
Totale passività						21.389
Accantonamenti a fondi	220	96				315
Accantonamenti a TFR	75	65		3		143
Ammortamenti materiali	177	119		2	24	321
Ammortamenti immateriali	14	109			8	131
Svalutazioni di immobilizzazioni						

Schema secondario di informativa per settori geografici 1° semestre 2006

1° semestre 2006	Italia	Portogallo	Altri Paesi	Totale Estero	Elisioni Rettifiche Altre	Totale
Ricavi	27.302	1.509	87	1.596	(83)	28.814
Altri ricavi	1.512	120		120	3	1.635
Totale ricavi e altri proventi operativi	28.814	1.629	88	1.716	(80)	30.450
ALTRE INFORMAZIONI						
Attività del settore	67.039	713	231	944		67.983
Attività fiscali non ripartite						4.139
Attività finanziarie non ripartite						20
Totale attività						72.142
Passività del settore	25.872	724	211	935		26.807
Passività fiscali non ripartite						1.102
Passività finanziarie non ripartite						12.872
Totale passività						40.781
Accantonamenti a fondi	261					261
Accantonamenti a TFR	157					157
Ammortamenti materiali	704	16		16		720
Ammortamenti immateriali	160	14	1	15		174
Svalutazioni di immobilizzazioni						

Schema secondario di informativa per settori geografici 1° semestre 2005

1° semestre 2005	Italia	Portogallo	Altri Paesi	totale Estero	Elisioni Rettifiche Altre	Totale
Ricavi	21.479	1.509	85	1.593	11	23.084
Altri ricavi	1.419	120	3	123	201	1.743
Totale ricavi e altri proventi operativi	22.898	1.629	88	1.717	213	24.827
ALTRE INFORMAZIONI						
Attività del settore	48.551	713	292	1.005		49.556
Attività fiscali non ripartite						4.910
Attività finanziarie non ripartite						
Totale attività						54.465
Passività del settore	15.129	724	191	915		16.044
Passività fiscali non ripartite						1.241
Passività finanziarie non ripartite						4.105
Totale passività						21.389
Accantonamenti a fondi	315					315
Accantonamenti a TFR	143					143
Ammortamenti materiali	300	16	5	21		321
Ammortamenti immateriali	122	14	(4)	10		131
Svalutazioni di immobilizzazioni						

Con riferimento alla stagionalità delle attività si precisa che, per quanto riguarda il settore Media, non si rilevano significative fluttuazioni, mentre per quanto riguarda il settore Media Commerce relativamente alle vendite Dmail, si rilevano variazioni positive legate alla stagionalità soprattutto nel periodo prenatalizio. Per quanto riguarda invece la tipologia delle vendite CAT si osservano fluttuazioni legate alla vendita di piccoli elettrodomestici in ragione delle variazioni climatiche estive ed invernali.

NOTA 32 - RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi del principio contabile internazionale (I.A.S.) numero 24, attestiamo che sono considerate parti correlate di Dmail Group S.p.A. le seguenti entità:

- i membri del Consiglio di Amministrazione ed eventuali Società in cui singoli membri detengano una partecipazione di controllo o collegamento;
- le persone fisiche detentrici di una quota di partecipazione nella Società.

Le eventuali operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione d'impresa, nell'ambito dell'attività tipica di ciascun soggetto interessato, e sono regolate a condizione di mercato.

Di seguito vengono elencati i rapporti professionali attualmente in essere con società riconducibili alla famiglia del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

La società controllata Dmedia Group S.p.A. ha sottoscritto con lo Studio Legale DCS & Partner un contratto annuale di consulenza legale per un compenso semestrale pari 14 mila euro.

La società controllata GDD Manufacturing S.r.l. ha sottoscritto:

- con lo Studio Legale DCS % Partner un contratto annuale di consulenza legale per un compenso semestrale pari a 9 mila euro;

- con la società B.A. Consulting S.r.l. un contratto annuale relativo alla fornitura di servizi relativi alla gestione amministrativa del personale per un compenso semestrale pari a 10 mila euro.

La stessa Dmail Group S.p.A., nel corso del primo semestre 2006 ha conferito alla sopra citata DCS & Partner l'incarico per la redazione della due diligence legale necessaria per l'acquisizione della partecipazione del 51% della società GDD Manufacturing S.r.l. per un compenso pari a 15 mila euro. Al riguardo si precisa che tra i soci di minoranza che detengono il restante 49% del capitale della GDD Manufacturing S.r.l., per una partecipazione pari al 20%, vi è la società Niteroi S.r.l., anche essa riconducibile ai familiari del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Altre operazioni con parti correlate:

La società GDD Manufacturing S.r.l. ha sottoscritto un accordo quadro d'appalto, con la G.D. Packaging S.r.l., società riconducibile ad un familiare di un amministratore della GDD, accordo avente per oggetto l'esecuzione di tutte le attività di confezionamento speciale di supporti digitali (CD, CD ROM e DVD), ovvero effettuato in packaging a mano. Nel corso del semestre il compenso erogato relativo a questo servizio è stato pari a 230 mila euro. A sua volta la G.D. Packaging S.r.l. corrisponde alla GDD Manufacturing S.r.l. un compenso annuo pari a 12 mila euro per l'utilizzo non esclusivo di un'area dello stabilimento e di alcune strutture/attrezzature.

Di seguito attestiamo la situazione dei possessi azionari al 30/06/2006.

Membri del CDA e eventuali società in cui i singoli consiglieri detengano una partecipazione di controllo:

Banfort Consultadoria e Servicos l.d.a. che al 30/06/2006 detiene il 11,12% del capitale sociale della Dmail Group S.p.A., è controllata da Gianluigi Viganò (Amministratore Delegato).

Persone fisiche detentrici di una quota di partecipazione in Dmail Group S.p.A. che hanno ricoperto, anche per una frazione di anno, la carica di amministratore, di sindaco o di direttore generale e delle società da questa controllate:

NOME E COGNOME	CARICA RICOPERTA	N° DI AZIONI AL 30/06/2006	N° DI AZIONI AL 30/06/2005
Adrio Maria de Carolis	Presidente e A.D.		
Gianluigi Viganò	Consigliere ed A.D.	65.443	306.977
Giuliano Vaccari	Consigliere	45.440	45.440
Maurizio Valliti	Consigliere	64.500	64.500
Mario Volpi	Consigliere		
Luca Mario De Martini	Consigliere Indipendente	6.000	6.000
Andrea Zanone Poma	Consigliere Indipendente		
Lorenzo Ravizza	Presidente Collegio Sindacale		
Angelo Galizzi	Sindaco Effettivo		
Mauro Bottega	Sindaco Effettivo		

I principali rapporti economici, patrimoniali e finanziari posti in essere dalla Dmail Group S.p.A. con le società controllate e collegate possono essere così riassunti:

SOCIETÀ	Costi	Ricavi	Oneri finanziari	Proventi finanziari	Crediti da cons. fisc.	Crediti Commerciali	Crediti Finanziari	Debiti Commerciali	Debiti Finanziari	Debiti cons.fisc.
Dmedia Group S.p.A.	60			84		7	2.547	30		7
Gdd Manufacturing S.r.l.				22			2.063			
Promotion Merate S.r.l.					51					
Promotion Digitale S.r.l.	8							1		
Editrice Vimercatese S.r.l.					9					
Giornale di Merate S.r.l.					11					
Editrice la Martesana S.r.l.					5					
Promotion Sondrio S.r.l.					2					
Editrice Valtellinese S.r.l.					14					
Publisette S.r.l.					73					
Publiest S.r.l.					3					
Dmail S.r.l.		1	14						1.536	
Editrice Lecchese Srl										8
Lake View Impex S.r.l.							19			
Cat Import Export S.p.A.					347		150			
Dmail Store B.V.		6								
Dstore S.r.l.										25

Consolidato fiscale ai fini IRES. Nell'ambito della politica fiscale di gruppo, nel corso del primo semestre 2006, anche le società controllate appartenenti all'area media locali (che si sono aggiunte alle società che già avevano aderito all'istituto del consolidato fiscale), con esclusione della Promotion Digitale S.r.l. dell'Antares Editoriale S.r.l. ed Promotion Lecco S.r.l., hanno aderito all'istituto del consolidato fiscale nazionale introdotto con il d. Lgs. n. 344 del 12 dicembre 2003, al fine di conseguire un risparmio tramite una tassazione fiscale calcolata su una base imponibile unificata, con conseguente immediata compensabilità dei crediti di imposta e delle perdite fiscali con i debiti di imposta e la possibilità più ampia di ovviare all'abolizione della svalutazione delle partecipazioni e del credito di imposta sui dividendi. I rapporti infragruppo, originati dall'adozione del consolidato fiscale nazionale, si ispirano ad obiettivi di neutralità e parità di trattamento.

NOTA 33 - FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PRIMO SEMESTRE

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 luglio 2006 la società ha avviato le trattative per l'acquisizione del 51% della società Bow.it S.r.l..

Il perfezionamento dell'operazione, in forza della delibera del Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 3 agosto, è avvenuto il giorno 4 agosto 2006.

Al fine di ottimizzare le gestioni finanziarie dell'intero Gruppo, nel corso dei mesi di luglio ed agosto, la capogruppo ha ottenuto tre finanziamenti a medio lungo termine di 5 anni, rispettivamente con Banca Intesa S.p.A. e Unicredit S.p.A. per 5 milioni di euro cadauna e Banca Popolare Italiana S.p.A. per 2,5 milioni di euro per un totale di 12,5 milioni di euro.

Dmail Group S.p.A.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Adrio Maria de Carolis



Dmail Group
s.p.a.

Dmail Group S.p.A.
Sede Legale e Amministrativa: Via G. Ripamonti n. 89 – 20141 Milano (MI)
Capitale Sociale 15.300.000 euro - C.F. e P. IVA e Registro imprese: 12925460151

PROSPETTI CONTABILI DI DMAIL GROUP SPA

Di seguito si riportano i prospetti contabili della Capogruppo redatti secondo i principi contabili IAS/IFRS. Si ricorda che i periodi comparativi posti a confronto sono stati anch'essi ritrattati secondo i principi contabili internazionali. Gli effetti della transizione ai principi IAS IFRS sono riportati in allegato alla presente Relazione Semestrale.

3.1 STATO PATRIMONIALE

DMAIL GROUP S.p.A.	30/06/2006	31/12/2005
Attività non correnti		
Attività immateriali		
Attività immateriali a vita definita	33	40
	33	40
Attività materiali		
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	153	123
	153	123
Altre attività non correnti		
Partecipazioni	30.611	29.670
Titoli e crediti finanziari	1	1
	30.611	29.671
Attività per imposte anticipate	1.873	1.913
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)	32.671	31.748
Attività correnti		
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	1.222	1.896
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	4.442	2.630
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	249	61
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)	5.914	4.587
TOTALE ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (C)		
TOTALE ATTIVITA' (A+B+C)	38.585	36.334
TOTALE PATRIMONIO NETTO (D)	31.102	33.343
Passività non correnti		
TFR e altri fondi relativi al personale	8	4
Fondo imposte differite	6	4
Debiti vari e altre passività non correnti	53	59
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (E)	67	67
Passività correnti		
Passività finanziarie correnti	5.434	2.165
Debiti commerciali, per imposte, vari e altre passività correnti	1.982	760
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (F)	7.416	2.925
TOTALE PASSIVITA' CORRELATE AD ATTIVITA'		
CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (G)		
TOTALE PASSIVITA' (H=E+F+G)	7.483	2.991
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (D+H)	38.585	36.334

3.2 CONTO ECONOMICO

DMAIL GROUP S.p.A.	30/06/2006	30/06/2005
Ricavi		6
Altri ricavi	8	11
Costi per acquisti	(8)	(2)
Costi per servizi	(695)	(499)
Costi per il personale	(104)	(53)
Altri costi operativi	(59)	(227)
Ammortamenti e svalutazioni	(26)	(2)
Risultato operativo netto	(883)	(767)
Proventi (oneri) finanziari netti	(12)	1.163
Risultato ante imposte	(895)	396
Imposte	283	215
Risultato netto delle attività in funzionamento	(612)	611
Risultato d'esercizio	(612)	611

3.3 VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

	Capitale Sociale	Riserva da Sovrapp.	Riserva Legale	Riserva Straord.	Riserve Azioni Proprie	Utili (Perdite) accumulati	Risultato di periodo	Totale Patrimonio Netto
Totale al 31/12/2004	12.900	14.578				(319)	1.381	28.540
Movim.ne del risultato			53	248		315	(616)	
Aumenti capitale sociale	2.400	3.231						5.631
Acquisto azioni proprie								
Altri movimenti		(3.007)	3.007					
Distribuzione dividendi							(765)	(765)
Rivalutazione immobili								
Utile (perdita) del periodo							611	611
Totale al 30/06/2005	15.300	14.802	3.060	248		(4)	611	34.018
Totale al 31/12/2005	14.436	13.938	3.060	248	864	(4)	801	33.343
Movim.ne del risultato				31		5	(36)	
Aumenti capitale sociale								
Acquisto azioni proprie	(864)	(863)			863			(864)
Altri movimenti								
Distribuzione dividendi							(765)	(765)
Rivalutazione immobili								
Utile (perdita) del periodo							(612)	(612)
Totale al 30/06/2006	13.572	13.075	3.060	279	1.727	1	(612)	31.102

3.4 RENDICONTO FINANZIARIO

DMAIL GROUP S.p.A.		30/06/2006	30/06/2005
Utile d'esercizio di Gruppo		(612)	611
- amm.to immobilizzazioni immateriali		7	
- amm.to immobilizzazioni materiali		19	2
- acc.ti per trattamento di fine rapporto		7	3
- plusvalenze/Minusvalenze da alienazioni			(6)
Flusso di cassa della gestione corrente	(A)	(580)	610
Variazione dei crediti del circolante		56	(87)
Variazione dei ratei e risconti attivi		(47)	
Variazione degli altri crediti		705	121
Variazione dei debiti v/fornitori		(389)	(406)
Variazione dei ratei e risconti passivi		11	14
Variazione degli altri debiti non finanziari		1.594	(791)
variazione TFR		(2)	(12)
Utilizzo fondi		2	(150)
Variazione delle attività e passività dell'esercizio	(B)	1.930	(1.311)
Flusso di cassa dell'attività dell'esercizio	(C=A+B)	1.350	(701)
Increm./decrem. delle immobilizzazioni immateriali			
Increm./decrem. delle immobilizzazioni materiali		(49)	1
Acquisto/vendita di partecipazioni immobilizzate		(940)	(7.538)
Altre partecipazioni (azioni proprie)		(863)	100
Altre (crediti finanziari v/consociate)		(1.813)	2.060
Fabbisogno di cassa per investimenti	(D)	(3.666)	(5.377)
Distribuzione di dividendi		(765)	(765)
Aumento di capitale sociale			5.631
Flusso di cassa dell'attività finanziaria	(E)	(4.431)	(511)
Variazione delle disponibilità finanziarie nette	(F=C+E)	(3.081)	(1.212)
Disponibilità finanziarie nette a inizio esercizio	(G)	(2.104)	705
Disponibilità finanziarie nette a fine esercizio	(H=F+G)	(5.185)	(508)



Dmail Group
s.p.a.

Dmail Group S.p.A.
Sede Legale e Amministrativa: Via G. Ripamonti n. 89 – 20141 Milano (MI)
Capitale Sociale 15.300.000 euro - C.F. e P. IVA e Registro imprese: 12925460151

APPENDICE
EFFETTI DERIVANTI DALLA TRANSIZIONE AGLI IAS/IFRS
DI DMAIL GROUP SPA

4.1 TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

In conformità a quanto disciplinato dal Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005 a partire dall'esercizio 2006 le società le cui azioni sono negoziate in un mercato regolamentato dell'Unione Europea hanno l'obbligo di predisporre il proprio bilancio separato secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati in sede comunitaria.

Dmail Group S.p.A., ha pertanto adottato i principi contabili internazionali IAS/IFRS nel proprio bilancio separato a partire dall'esercizio 2006.

La società ha adottato quale data di transizione agli IAS/IFRS il primo gennaio 2005. Le scelte effettuate in applicazione dell'IFRS 1 ai fini del bilancio consolidato della Capogruppo al primo gennaio 2004 (data di transizione utilizzata per il bilancio consolidato della Capogruppo) sono state mantenute inalterate ai fini della transizione del bilancio della Dmail Group S.p.A. e gli altri principi contabili IFRS sono stati applicati nel bilancio della Dmail Group S.p.A. con le medesime modalità utilizzate nella redazione del bilancio consolidato redatto dalla Capogruppo dopo la suddetta data di transizione.

Come richiesto dalla comunicazione Consob n. DEM/6064313 del 28 luglio 2006, i prospetti contabili della Capogruppo riportati nella presente Relazione Semestrale al 30 giugno 2006 sono accompagnati dalle informazioni previste dai paragrafi 39 e 40 dell'IFRS 1, corredate dalle note esplicative dei criteri di redazione e delle voci componenti le riconciliazioni allegate.

Pertanto nella presente relazione sono inclusi:

- I prospetti di riconciliazione costituiti dalle situazioni patrimoniali al 1 gennaio 2005 ed al 31 dicembre 2005 e dal conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, dalle riconciliazioni del patrimonio netto al 1 gennaio 2005 ed al 31 dicembre 2005 e dalle relative note esplicative
- I commenti alle principali variazioni apportate all'indebitamento finanziario a seguito dell'introduzione dei nuovi principi contabili;
- Lo stato patrimoniale al 1° gennaio 2005, unitamente allo stato patrimoniale e al conto economico al 31 dicembre 2005, riconciliati con i relativi dati predisposti con i precedenti principi contabili;
- I principi contabili internazionali di riferimento e i criteri adottati dalla società a partire dal 1° gennaio 2005.

La relazione sulla transizione ai principi contabili internazionali al 1° gennaio 2005 e al 31 dicembre 2005 è sottoposta a revisione contabile da parte della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A..

Si evidenzia che i prospetti contabili e le riconciliazioni sono stati redatti solo ai fini della predisposizione

del primo bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 completo, secondo i principi IAS/IFRS omologati dalla Commissione Europea, pertanto sono privi dei dati comparativi e delle necessarie note esplicative, richiesti al fine di dare una rappresentazione esaustiva della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società, in conformità a quanto stabilito dai principi IAS/IFRS.

4.2 APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Per la transizione ai principi contabili internazionali nel bilancio separato di Dmail Group S.p.A., la società si è avvalsa delle sotto elencate esenzioni facoltative, previste dall'IFRS 1:

- Aggregazioni aziendali: Dmail Group S.p.A. ha scelto di non applicare retroattivamente l'IFRS 3 alle aggregazioni aziendali avvenute prima della data di passaggio agli IFRS.

Ciò premesso, Dmail Group S.p.A. ha redatto una situazione patrimoniale al 1° gennaio 2005 in cui:

- Sono state rilevate tutte le attività e le passività iscrivibili sulla base dei nuovi principi;
- Sono state valutate tutte le attività e le passività ai valori che si sarebbero determinati qualora gli IAS/IFRS fossero stati applicati retrospettivamente (salve le eccezioni sopra riportate);
- Sono state riclassificate le voci del bilancio redatto secondo i precedenti principi contabili con le modalità previste dal nuovo corpo di principi.

Gli effetti della variazione dei saldi iniziali di attività e passività sono stati rilevati direttamente a patrimonio netto nella apposita riserva di transizione, al netto dell'effetto fiscale.

4.3 CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella presente sezione vengono riepilogati i più significativi criteri di valutazione adottati dalla società:

ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le attività immateriali acquistate sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 (Attività immateriali), quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono rilevate al costo di acquisto ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro stimata vita utile.

IMPIANTI E MACCHINARI

Gli impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisto o di produzione ovvero, per quelli in essere alla data di transizione agli IFRS (1° gennaio 2004). I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se determinano un incremento dei benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono.

Gli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione del bene stesso sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

CATEGORIA	ANNI
Macchine Ufficio elettroniche	5
Mobili e arredi	9
Elaboratori	5
Telefoni cellulari	5

BENI IN LOCAZIONE FINANZIARIA

Le attività possedute mediante contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa la somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra le passività per locazioni finanziarie a breve e a medio/lungo termine.

PERDITA DI VALORE DELLE ATTIVITÀ

La Società verifica la recuperabilità del valore contabile delle Attività immateriali, degli impianti e macchinari di proprietà e dei Beni in locazione finanziaria. Se esiste un'indicazione di una perdita di valore occorre stimare il valore recuperabile dell'attività per determinare l'entità dell'eventuale perdita.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il fair value al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Per determinare il valore d'uso di un'attività si è calcolato il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di attualizzazione, ante imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Quando, successivamente, una perdita su attività diverse dall'avviamento viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile, ma non può

eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto immediatamente a conto economico.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni in società controllate, collegate e joint-ventures sono valutate con il metodo del costo ed assoggettate periodicamente ad impairment test al fine di verificare che non vi siano eventuali perdite di valore. Tale test viene effettuato ogni volta in cui vi sia l'evidenza di una probabile perdita di valore delle partecipazioni. Il metodo di valutazione utilizzato è effettuato sulla base del Discounted Cash Flow, applicando il metodo descritto nelle "Perdite di valore delle attività". Qualora si evidenziasse la necessità di procedere ad una svalutazione, questa verrà addebitata a conto economico nell'esercizio in cui è rilevata.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i proventi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI

I crediti sono iscritti al costo ammortizzato e rettificati per tenere conto di eventuali perdite di valore mediante lo stanziamento di uno specifico fondo per rischi di inesigibilità da portare in diretta detrazione della voce dell'attivo.

Se il pagamento prevede termini superiori alle normali condizioni di mercato e il credito non matura interessi, è presente una componente finanziaria implicita nel valore iscritto in bilancio, che viene pertanto attualizzato, addebitando a conto economico lo sconto. La rilevazione degli interessi impliciti è effettuata per competenza sulla durata del credito tra gli oneri e proventi finanziari.

CREDITI E FINANZIAMENTI

I crediti generati dall'impresa e i finanziamenti inclusi sia fra le attività non correnti che fra quelle correnti sono valutati al costo ammortizzato.

CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE EQUIVALENTI

La Cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti sono iscritte, a seconda della loro natura, al valore nominale ovvero al costo ammortizzato.

FONDO PER IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR)

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto (TFR), obbligatorio per le società italiane ai sensi della legge n. 297/1982, è considerato un piano a benefici definiti e si basa, tra l'altro, sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

Il TFR viene determinato da attuari indipendenti utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito (projected unit credit method).

La porzione del valore netto cumulato degli utili e delle perdite attuariali non è rilevata sino a quando non eccede in valore assoluto il 10% del valore attuale dell'obbligazione ("metodo del corridoio").

Nell'esercizio in cui tale soglia è superata l'utile (perdita) attuariale è contabilizzato per intero.

I costi relativi all'incremento del valore attuale dell'obbligazione per il TFR, derivanti dall'avvicinarsi del momento del pagamento dei benefici, sono inclusi tra i Costi del personale.

FONDI PER RISCHI E ONERI FUTURI

La Società rileva i fondi per rischi e oneri futuri quando, in presenza di un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione avviene.

PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le passività finanziarie sono rappresentata dai debiti finanziari, dalle passività a fronte delle attività iscritte nell'ambito dei contratti di locazione finanziaria.

Le passività finanziarie sono inizialmente iscritte al valore di mercato (fair value) incrementato dei costi dell'operazione; successivamente vengono valutate al costo ammortizzato e cioè al valore iniziale, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati, rettificato (in aumento o in diminuzione) in base

all'ammortamento (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) di eventuali differenze fra il valore iniziale e il valore alla scadenza.

DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI

I debiti sono valutati al costo ammortizzato.

Se i termini di pagamento accordati sono superiori a quelli previsti dalle normali condizioni di mercato e tuttavia il debito non matura interessi, è presente una componente finanziaria implicita nel valore iscritto in bilancio. Pertanto viene attualizzato, accreditando a conto economico lo sconto, che viene rilevato per competenza sulla durata del debito tra i proventi ed oneri finanziari.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E DEGLI ONERI A CONTO ECONOMICO

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri, sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica, escludendo gli utili non realizzati e tenendo conto dei rischi e delle perdite maturate nell'esercizio, anche se divenuti noti successivamente.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione di servizi.

La competenza economica dei costi per acquisto di merce viene determinata con riferimento al momento del trasferimento della proprietà dei beni. I costi per servizi vengono contabilizzati al momento dell'ultimazione della prestazione.

I contratti di leasing aventi natura finanziaria vengono iscritti in bilancio consolidato secondo il metodo finanziario previsto dal principio contabile IAS 17.

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che alla Società affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile; essi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati a conto economico con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione e solo quando il risultato della prestazione può essere attendibilmente stimato.

IMPOSTE

Includono imposte correnti e imposte differite.

L'onere o il provento per imposte correnti sul reddito dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Nell'ambito della politica fiscale di Gruppo, Dmail Group S.p.A. ha aderito a partire dal 2004 e per un periodo di tre anni, all'istituto del consolidato fiscale nazionale introdotto con il D. Lgs. n. 344 del 12 dicembre 2003 in qualità di società consolidante.

Tale adozione consente di determinare un beneficio da consolidato, quale remunerazione diretta delle perdite fiscali proprie utilizzate in compensazione degli utili fiscali trasferiti dalle società aderenti al consolidato fiscale nazionale.

Le imposte differite vengono determinate sulla base delle differenze fiscali temporanee originate dalla differenza tra i valori di bilancio attivi e passivi ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali. In particolare le attività fiscali differite sono iscritte solo se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile, mentre le passività fiscali differite devono essere rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili. Sono valutate secondo le aliquote fiscali vigenti che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale.

DIVIDENDI

I dividendi pagabili a terzi sono rappresentati come movimento di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'assemblea degli azionisti.

4.4 EFFETTI DELLA TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI SUL PATRIMONIO NETTO AL 1° GENNAIO 2005

Si allega di seguito la tavola di riconciliazione del patrimonio netto della società al 1° gennaio 2005, seguita dalle note di commento. Si precisa che le singole voci in riconciliazione sono esposte al netto degli effetti fiscali.

Prospetto di riconciliazione del patrimonio netto al 1° gennaio 2005

Patrimonio netto al 31 dicembre 2004	28.545
1. Storno altre immobilizzazioni immateriali	(5)
2. Storno amm.to altre imm.ni immateriali	1
Patrimonio netto al 1° gennaio 2005 IAS/IFRS	28.541

1. Storno altre immobilizzazioni immateriali

Riguardano l'eliminazione degli incrementi dell'esercizio di taluni costi, al netto del relativo effetto fiscale, che non soddisfano i requisiti di iscrizione previsti dai principi IAS/IFRS.

2. Storno ammortamento altre immobilizzazioni immateriali

Riguardano l'eliminazione della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio, al netto del relativo effetto fiscale, relativa ai costi sostenuti e capitalizzati nell'esercizio, che non soddisfano i requisiti di iscrizione previsti dai principi IAS/IFRS.

4.5 PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 1° GENNAIO 2005

DMAIL GROUP S.p.A.	Principi Contabili Italiani 31/12/2004	Rettifiche	IAS/IFRS 01/01/2005
Attività non correnti			
Attività immateriali			
Avviamento e altre attività immateriali a vita indefinita			
Attività immateriali a vita definita	7	(7)	
Attività materiali			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	14		14
Beni in locazione finanziaria			
Altre attività non correnti			
Partecipazioni	21.670	5.561	27.231
Titoli e crediti finanziari	3.830		3.830
Crediti vari e altre attività non correnti	181		181
Attività per imposte anticipate	1.781	3	1.784
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)	27.483	5.557	33.040
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino			
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	1.632		1.632
Titoli diversi dalle partecipazioni			
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	560		560
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	705		705
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)	2.896		2.896
TOTALE ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (C)			
TOTALE ATTIVITA' (A+B+C)	30.379	5.557	35.936
TOTALE PATRIMONIO NETTO (D)	28.545	(4)	28.541
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti			
TFR e altri fondi relativi al personale	13		13
Fondo imposte differite			
Fondo per rischi e oneri futuri	150		150
Debiti vari e altre passività non correnti			
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (E)	163		163
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti		5.561	5.561
Debiti commerciali, per imposte, vari e altre passività correnti	1.672		1.672
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (F)	1.672	5.561	7.233
Passività correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute			
di natura finanziaria			
di natura non finanziaria			
TOTALE PASSIVITA' CORRELATE AD ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (G)			
TOTALE PASSIVITA' (H=E+F+G)	1.835	5.561	7.396
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (D+H)	30.379	5.557	35.936

L'applicazione dei Principi IAS/IFRS ha comportato come effetto più significativo sulla situazione patrimoniale al 1 gennaio 2005 la iscrizione del debito finanziario e l'iscrizione di un maggior valore delle partecipazioni di 5.561 euro/000 correlato all'ulteriore acquisto della quota del 43% della partecipazione in Gidiemme Stampa S.r.l..

In particolare l'acquisto è riferito alla quota del 43% della partecipazione in Gidiemme Stampa S.r.l., a seguito del diritto a cedere per i venditori ("Opzione PUT") prevista dal contratto originario di acquisto del 57% di Gidiemme Stampa S.r.l., dell'ulteriore quota del 33%, oltre al 10% del capitale

ulteriormente opzionato con l'accordo transattivo con Smalg S.p.A., definito a seguito della vertenza della medesima con i venditori del 33% del capitale di Gidienne Stampa S.r.l..

Tale accordo ha generato l'iscrizione di un maggior valore delle partecipazioni di 5.561 euro/000 al 1° gennaio 2005 ed un corrispondente incremento dei debiti finanziari secondo quanto previsto dallo IAS 32 e 39.

4.6 EFFETTI SULLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA AL 1° GENNAIO 2005

L'applicazione dei Principi IAS/IFRS ha inciso sulla situazione finanziaria complessiva a seguito della iscrizione del debito finanziario pari a 5.561 euro/000 correlato all'ulteriore acquisto della quota del 43% della partecipazione in Gidienne Stampa Srl così come sopra esposto

4.7 EFFETTI DELLA TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI SUL PATRIMONIO NETTO E SUL RISULTATO AL 31 DICEMBRE 2005

Come richiesto dall'IFRS 1, di seguito si riportano i prospetti di riconciliazione del risultato e del patrimonio netto della società al 31 dicembre 2005.

Si precisa che le singole voci in riconciliazione sono esposte al netto degli effetti fiscali.

Prospetto di riconciliazione del patrimonio netto e del risultato al 31 dicembre 2005	Patrimonio netto d'esercizio al 1° gennaio 2005	Utile (perdita) d'esercizio	Aumento capitale sociale	Distribuzione dividendo	Variazioni riconosciute a P.N.	Patrimonio netto d'esercizio al 31 dicembre 2005
Principi contabili italiani	28.545	796	5.630	(765)		34.206
1. Storno altre immobilizzazioni immateriali	(5)	(1)				(4)
2. Storno amm.to altre imm.ni immateriali	1					1
3. Attualizzazione TFR		1				1
4. Storno costi di impianto e di ampliamento		(4)				(4)
5. Storno ammortamento costi d'impianto e ampliamento		1				1
6. Iscrizione dei Leasing IAS 17		6				6
7. Riclassifica azioni proprie					(864)	(864)
Patrimonio netto al 1° gennaio 2005 IAS/IFRS	28.541	801	5.630	(765)	(864)	33.343

1. Storno altre immobilizzazioni immateriali

Riguardano l'eliminazione degli incrementi dell'esercizio di taluni costi, al netto del relativo effetto fiscale, che non soddisfano i requisiti di iscrizione previsti dai principi IAS/IFRS.

2. Storno ammortamento altre immobilizzazioni immateriali

Riguardano l'eliminazione della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio, al netto del relativo effetto fiscale, relativa ai costi sostenuti e capitalizzati nell'esercizio, che non soddisfano i requisiti di iscrizione previsti dai principi IAS/IFRS.

3. Attualizzazione TFR

Secondo i precedenti principi contabili, le passività relative ai fondi per il personale erano rilevate sulla base del debito nominale maturato secondo le disposizioni civilistiche vigenti alla data di chiusura del bilancio. Secondo lo IAS 19, il trattamento di fine rapporto rientra nella tipologia dei piani a benefici definiti successivi al rapporto di lavoro e devono essere assoggettati a valutazioni di natura attuariale. L'impatto di tale valutazione, effettuata da esperti indipendenti, ha comportato un aumento del patrimonio netto di 1 migliaia di euro.

4. Storno Costi di impianto e ampliamento

Riguardano l'eliminazione degli incrementi dell'esercizio di taluni costi di impianto e ampliamento, al netto del relativo effetto fiscale, che non soddisfano i requisiti di iscrizione previsti dai principi IAS/IFRS.

5. Storno ammortamento costi di impianto e ampliamento

Riguardano l'eliminazione della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio, al netto del relativo effetto fiscale, relativa ai costi di impianto e ampliamento sostenuti e capitalizzati nell'esercizio, che non soddisfano i requisiti di iscrizione previsti dai principi IAS/IFRS.

6. Iscrizione dei leasing IAS 17

Si tratta degli effetti sul patrimonio netto conseguenti al trattamento contabile dei leasing secondo lo IAS 17.

7. Riclassifica azioni proprie

Si tratta della classificazione delle azioni proprie acquistate dalla società nel corso dell'esercizio, portate a riduzione del patrimonio netto ai sensi di quanto previsto dallo IAS 32.

4.8 PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2005

DMAIL GROUP S.p.A.	Principi Contabili Italiani 31/12/2005	Rettifiche	IAS/IFRS 31/12/2005
Attività non correnti			
Attività immateriali			
Avviamento e altre attività immateriali a vita indefinita			
Attività immateriali a vita definita	49	(9)	40
Attività materiali			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	28	95	123
Beni in locazione finanziaria			
Altre attività non correnti			
Partecipazioni	29.670		29.670
Titoli e crediti finanziari	1		1
Crediti vari e altre attività non correnti			
Attività per imposte anticipate	1.910	3	1.913
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)	31.658	89	31.747
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino			
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	1.904	(7)	1.897
Titoli diversi dalle partecipazioni			
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	3.494	(864)	2.630
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	61		61
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)	5.459	(871)	4.588
TOTALE ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (C)			
TOTALE ATTIVITA' (A+B+C)	37.117	(782)	36.335
TOTALE PATRIMONIO NETTO (D)	34.206	(863)	33.343
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti			
TFR e altri fondi relativi al personale	5	(1)	4
Fondo imposte differite		3	3
Fondo per rischi e oneri futuri			
Debiti vari e altre passività non correnti			
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (E)	5	2	7
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	2.165	79	2.244
Debiti commerciali, per imposte, vari e altre passività correnti	740		740
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (F)	2.905	79	2.984
TOTALE PASSIVITA' CORRELATE AD ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (G)			
TOTALE PASSIVITA' (H=E+F+G)	2.910	81	2.991
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (D+H)	37.117	(782)	36.335

4.9 PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DEL CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2005

DMAIL GROUP S.p.A.	31/12/2005	Rettifiche	IAS/IFRS31/12/2005
Ricavi	56		56
Altri ricavi	18		18
Costi per acquisti	(9)		(9)
Costi per servizi	(1.220)	(6)	(1.226)
Costi per il personale	(86)	1	(85)
Altri costi operativi	(317)	29	(288)
Ammortamenti e svalutazioni	(7)	(13)	(20)
Risultato operativo netto	(1.565)	11	(1.554)
Proventi (oneri) finanziari netti	1.820	(3)	1.817
Risultato ante imposte	255	8	263
Imposte	541	(3)	538
Risultato netto delle attività in funzionamento	796	5	801
Risultato netto delle attività destinate alla dismissione			
Risultato d'esercizio	796	5	801

4.10 EFFETTI SULLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA AL 31 DICEMBRE 2005

Il prospetto di riconciliazione del rendiconto finanziario e sulla posizione finanziaria al 31 dicembre 2005 non viene presentato in quanto l'applicazione dei principi IAS/IFRS non ha comportato impatti significativi sui flussi finanziari e sulla posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2005. Si rileva in particolare, che il debito finanziario al 1 gennaio 2005 relativo all'iscrizione dell'opzione put sulle quote di minoranza della Gidienne Stampa S.r.l., si è estinto nel corso del 2005 a seguito dell'esercizio dell'opzione e dell'acquisto delle quote mediante aumento di capitale sociale di Dmail Group S.p.A. riservato agli azionisti di minoranza Gidienne Stampa S.r.l..



Dmail Group
s.p.a.

Dmail Group S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa: Via G. Ripamonti n. 89 – 20141 Milano (MI)
Capitale Sociale 15.300.000 euro - C.F. e P. IVA e Registro imprese: 12925460151

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SULLA
REVISIONE CONTABILE LIMITATA DELLA RELAZIONE
SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2006

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE LIMITATA DELLA RELAZIONE SEMESTRALE REDATTA AI SENSI DELL'ART. 81 DEL REGOLAMENTO CONSOB ADOTTATO CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

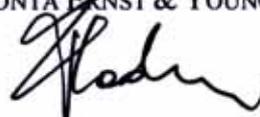
Agli Azionisti della
Dmail Group S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario (di seguito i "prospetti contabili") e dalle relative note esplicative ed integrative inclusi nella relazione semestrale al 30 giugno 2006 della Dmail Group S.p.A.. La responsabilità della redazione della relazione semestrale compete agli Amministratori della Dmail Group S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta. Abbiamo inoltre verificato la parte delle note contenente le informazioni sulla gestione ai soli fini della verifica della concordanza con la restante parte della relazione semestrale.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste dei prospetti contabili e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nei prospetti contabili. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sulla relazione semestrale.
3. Per quanto riguarda i dati comparativi relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed alla relazione semestrale dell'anno precedente presentati nei prospetti contabili, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 13 aprile 2006 e in data 21 ottobre 2005.
4. Sulla base di quanto svolto, non siamo venuti a conoscenza di variazioni e integrazioni significative che dovrebbero essere apportate ai prospetti contabili

consolidati ed alle relative note esplicative ed integrative, identificati nel paragrafo 1. della presente relazione, per renderli conformi al principio contabile internazionale IAS 34 ed ai criteri di redazione della relazione semestrale previsti dall'art. 81 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Milano, 23 ottobre 2006

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.



Federico Lodrini
(Socio)



Dmail Group
s.p.a.

Dmail Group S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa: Via G. Ripamonti n. 89 – 20141 Milano (MI)
Capitale Sociale 15.300.000 euro - C.F. e P. IVA e Registro imprese: 12925460151

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SULLA
TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS DI DMAIL GROUP S.P.A.

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SUI PROSPETTI DI RICONCILIAZIONE IFRS (CONTI INDIVIDUALI "NON CONSOLIDATI") CON ILLUSTRAZIONE DEGLI EFFETTI DI TRANSIZIONE AGLI INTERNATIONAL FINANCIAL REPORTING STANDARDS (IFRS)

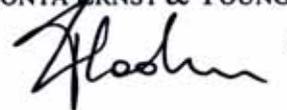
Al Consiglio di Amministrazione
della Dmail Group S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile degli allegati prospetti di riconciliazione costituiti dalle situazioni patrimoniali al 1 gennaio 2005 ed al 31 dicembre 2005 e dal conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, dalle riconciliazioni del patrimonio netto al 1 gennaio 2005 ed al 31 dicembre 2005 e del risultato economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 (nel seguito i "prospetti di riconciliazione IFRS") della Dmail Group S.p.A. e delle relative note esplicative presentati secondo i criteri e le modalità previsti nella Comunicazione CONSOB n. 6064313 del 28 luglio 2006 nella sezione 4 denominata "Effetti derivanti dalla transizione agli IAS/IFRS di Dmail Group S.p.A." della relazione semestrale al 30 giugno 2006. I suddetti prospetti di riconciliazione IFRS derivano dal bilancio d'esercizio di Dmail Group S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2005 predisposto in conformità alle norme di legge che disciplinano i criteri di redazione del bilancio da noi assoggettato a revisione contabile e sul quale abbiamo emesso la nostra relazione in data 13 aprile 2006. I prospetti di riconciliazione IFRS sono stati predisposti nell'ambito del processo di transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea. La responsabilità della redazione dei prospetti di riconciliazione IFRS compete agli amministratori della Dmail Group S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso su tali prospetti e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire gli elementi ritenuti necessari per accertare se i prospetti di riconciliazione IFRS siano viziati da errori significativi. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nei prospetti di riconciliazione IFRS, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
3. A nostro giudizio, i prospetti di riconciliazione IFRS, identificati nel precedente paragrafo 1., sono stati redatti nel loro complesso in conformità ai criteri e modalità previsti nella Comunicazione CONSOB n. 6064313 del 28 luglio 2006.

4. Come descritto nel paragrafo 4.1, i prospetti di riconciliazione IFRS, essendo predisposti solo ai fini della transizione al primo bilancio d'esercizio completo secondo gli IFRS adottati dall'Unione Europea, sono privi dei dati comparativi e delle necessarie note esplicative che sarebbero richiesti per rappresentare attendibilmente la situazione patrimoniale-finanziaria ed il risultato economico della Capogruppo Dmail Group S.p.A. in conformità ai principi IFRS adottati dall'Unione Europea.

Milano, 23 ottobre 2006

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.



Federico Lodrini
(Socio)